



Prot. n. VRB/2019/25

del 04/02/2019

RELAZIONE UNICA SULLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI COSTRUZIONE

Appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova, affidato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara - Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 13/11/2018 (*allegato 1*)

1. RELAZIONE

(redatta seguendo l'articolazione dei punti ex art. 84 della Direttiva 2014/24/UE)

a) Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice:

Commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 in Genova (D.L. 109/2018, D.P.C.M. 4.10.2018), nella persona del Dott. Marco Bucci,
C.F. BCCMRC59R31D969J
sede: Via di Francia 3 (Matitone), 3° piano - 16149 Genova
tel.: +39 010 5577107
email: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it
pec: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P.IVA: 95208900100

Oggetto dell'appalto:

Appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova.
Fatta salva una maggior definizione in sede contrattuale, l'appalto è riferito alle specifiche tecniche di cui all'art. 42 della Direttiva 2014/24/UE, approvate con Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 15/11/2018, punti 1 e 3 (*allegato 2*).

Valore dell'appalto:

Euro 202.000.000,00 (duecento due milioni / 00) a corpo, tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, al netto dell'IVA.

b) Risultati della selezione:

Non vi è stata alcuna selezione di offerte conseguenti a procedure competitive, avendo il Commissario proceduto all'aggiudicazione mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bandi o avvisi, attingendo direttamente dal mercato, previamente consultato, nel rispetto degli artt. 32 e 40 della Direttiva 2014/24/UE.



c) Motivi del rigetto delle offerte giudicate anormalmente basse:

Non pertinente.

d) Nome dell'aggiudicatario:

- SALINI-IMPREGILO S.p.A.

Via dei Missaglia 97 - 20142 Milano - P.IVA 02895590962 - pec@pec.salini-impregilo.com

- FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A.

Via Genova 1 - 34121 Trieste - P.IVA 01294560329 - fincantieri-infrastructure@pec.fincantieri.it

Nella manifestazione di interesse espressa nell'ambito della consultazione di mercato, i due operatori di cui sopra, per i servizi di progettazione, hanno indicato:

- ITALFERR S.p.A.

Via V. G. Galati 71 - 00155 Roma - P.IVA 01612901007 - italferr@legalmail.it

Il tutto, come da Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 18.12.2018 (**allegato 3**), così come successivamente integrato dal Decreto n. 3 del 18.1.2019 (**allegato 4**).

Ragioni della scelta:

Si è ritenuta più idonea al risultato ottimale questa proposta, per le seguenti caratteristiche:

- proposta ispirata all'idea dell'Architetto Renzo Piano;
- estetica e progettualità derivate dalla storia - immagine di Genova, città di mare, in ragione della forma delle pile e dell'impalcato, che rispettivamente richiamano la prua e la sezione di una nave;
- ponte appoggiato su pile, nel rispetto della sensazione di avversione psicologica maturata in città dopo il crollo del "ponte Morandi" nei confronti di altre tipologie di ponti con parti sospese o strallate;
- struttura mista in acciaio con pile in cemento armato, che consentono di coniugare l'alta qualità dei materiali con la necessaria durabilità dell'infrastruttura;
- modalità esecutive di particolare agevolezza connesse alla scelta di realizzare le pile in cemento armato, pur mantenendo le caratteristiche architettoniche di pregio;
- conseguente riduzione dei tempi di realizzazione dell'opera in prospettiva del recupero della competitività del sistema economico locale e nazionale;
- dimensione economica favorevole;
- riduzione delle interferenze con le infrastrutture e i sottoservizi presenti grazie alla manifestata disponibilità ad una nuova calibrazione del tracciato e delle pile, in coordinamento con i lavori di demolizione;
- dimensione ed affidabilità delle aziende coinvolte.

e) Per le procedure competitive con negoziazione e i dialoghi competitivi, le circostanze di cui all'articolo 26 che giustificano il ricorso a tali procedure:

Non pertinente, vedi precedente lettera b).

f) Per quanto riguarda le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, le circostanze di cui all'articolo 32 che giustificano il ricorso a tali procedure:

Estrema urgenza, già acclarata nel D.L. 109/2018, ma anche autonomamente e specificamente constatata nel Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 13/11/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. (**allegato 1**).



- g) **Le ragioni per le quali l'amministrazione aggiudicatrice ha deciso di non aggiudicare:**
Non pertinente.
- h) **Le ragioni per le quali per la presentazione delle offerte sono stati usati mezzi di comunicazione diversi dai mezzi elettronici;**
Non pertinente, vedi precedente lettera b).
- i) **I conflitti di interesse individuati e le misure successivamente adottate:**
Non sono stati individuati conflitti di interesse, così come definiti nell'art. 24 della Direttiva 2014/24/UE.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

L'appalto in oggetto è disciplinato dal D.L. 109/2018, così come convertito dalla Legge 130/2018, entrata in vigore il 20/11/2018, che:

- In premessa, così recita: "*considerata la necessità di garantire misure urgenti ... omissis ... per le attività di demolizione del viadotto e di realizzazione di infrastrutture necessarie ad assicurare la viabilità nel Comune di Genova e nelle relative aree portuali, in termini di continuità rispetto alle iniziative intraprese dal Commissario delegato nominato con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 539 del 20 agosto 2018*".
- All'art. 1, comma 1, prevede la nomina di un Commissario straordinario per la ricostruzione, avvenuta con D.P.C.M. 4.10.2018, e di una struttura commissariale di supporto.
- All'art. 1, comma 5, stabilisce che il Commissario straordinario operi in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.
- All'art. 1, comma 7, stabilisce che l'affidamento degli appalti avvenga ai sensi dell'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE, che disciplina la procedura negoziata senza previa pubblicazione.

Nella Direttiva 2014/24/UE, in particolare:

- All'art. 40 è previsto che, "*1. Prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato ai fini della preparazione dell'appalto e per informare gli operatori economici degli appalti da essi programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi. 2. A tal fine le amministrazioni aggiudicatrici possono ad esempio sollecitare o accettare consulenze da parte di esperti, o autorità indipendenti o partecipanti al mercato ... omissis ...*".
- All'art. 49 viene escluso l'obbligo di utilizzare il bando di gara nella procedura prevista all'art. 32.
- All'art. 84 è previsto che, per ogni appalto, l'amministrazione aggiudicatrice rediga una relazione informativa e documenti lo svolgimento di tutte le procedure di aggiudicazione, garantendo la conservazione per almeno tre anni di una documentazione sufficiente a giustificare le decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto, quali la documentazione relativa alle comunicazioni con gli operatori economici e le deliberazioni interne, la negoziazione e l'aggiudicazione dell'appalto, oltre agli obblighi di comunicazione all'Autorità, se richiesto, della relazione o dei suoi principali elementi.



- All'art. 32, in caso di estrema urgenza, viene consentito di aggiudicare l'appalto passando direttamente alla fase di negoziazione, anche con un solo operatore economico, senza pubblicazione del bando, saltando la gara e tutte le fasi precedenti.

Dal punto di vista operativo si è fatto riferimento anche alla "[Guida della Commissione Europea sugli appalti pubblici - febb. 2018](#)" pubblicata sul sito ANAC alla seguente pagina:

www.anticorruzione.it → Relazioni Internazionali → Contratti pubblici - appalti e concessioni.

La guida, in particolare, a pag. 23 tratta l'analisi preliminare di mercato, come di seguito evidenziato nelle parti più significative e pertinenti:

- 1.3.1. "Ricerca di mercato ... mediante raccolta di informazioni da Internet e contatti tramite posta o telefono...".
- 1.3.2. "Consultazione preliminare di mercato ... colloqui con le parti interessate del mercato o contatti con persone esperte nel settore in questione, ad esempio ... operatori economici. Tale consultazione di mercato mira a: 1. preparare meglio la procedura di appalto; 2. informare le imprese nel mercato rilevante in merito agli appalti programmati. Dialogare con il mercato prima dell'inizio della procedura di appalto può aiutare ad individuare soluzioni innovative e nuovi prodotti o servizi di cui l'autorità pubblica può non essere a conoscenza. Sebbene non esistano norme specifiche che disciplinano il processo di consultazione di mercato, quest'ultimo deve sempre seguire i principi fondamentali di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza ...".
- 1.5.7. "Procedura negoziata senza previa pubblicazione. Quando si impiega la procedura negoziata senza previa pubblicazione, le amministrazioni aggiudicatrici negoziano i termini dell'appalto direttamente con uno o più operatori economici, senza dare pubblicità preventiva dell'appalto stesso.".

Tale estrema flessibilità della procedura trova ulteriore giustificazione nel fatto che il viadotto autostradale, dopo l'evento del 14 agosto 2018, è stato sottoposto a sequestro probatorio ai fini penali e tale situazione è rimasta in essere sino alla data di svolgimento della negoziazione ma permane a tutt'oggi, data di redazione della presente relazione.

Ne deriva che l'esecuzione dei lavori di demolizione e successiva ricostruzione potrebbe essere oggetto di sostanziale ridefinizione in correlazione alle esigenze di conservazione della prova penale che, nella situazione data, appaiono prioritarie rispetto alle modalità operative definite in sede contrattuale dal committente.

3. EXCURSUS PROCEDIMENTALE

L'affidamento dell'appalto, dopo la ricognizione iniziale contenuta nel Decreto del Commissario straordinario n. 3 del 13.11.2018, sulla effettiva esistenza di straordinarie condizioni di urgenza che consentissero di procedere ad uno o più affidamenti diretti ai sensi dell'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE e quindi sulla determinazione di procedere ad affidamenti diretti in base a questa disposizione (decreto del quale del quale è stata anche chiesta la volontaria pubblicazione sulla G.U nazionale e su quella dell'Unione Europea), ha seguito le seguenti distinte fasi operative, come da successivi Decreti del Commissario Straordinario pubblicati sul sito internet.



Fase 1 - Consultazione preliminare di mercato

Art. 40 Direttiva 2014/24/UE. Punto 1.3 della guida della Commissione europea

*Finalizzata a comprendere la dimensione economica dell'appalto, inteso come progetto e realizzazione dell'opera con ogni mezzo, nei tempi e con le migliori tecniche presenti sul mercato, oltre ad informare il mercato stesso in merito all'appalto. La particolare urgenza e l'essere il committente un organo straordinario di limitate dimensioni e competenze tecniche, infatti non consentiva né di disporre già di un progetto da porre a base della trattativa diretta né di poterlo elaborare entro i ristretti termini che venivano valutati come essenziali per l'inizio ed il completamento dei lavori. Quindi era necessario ricorrere ad una preliminare consultazione di mercato che evidenziasse gli operatori che fossero già in grado di mettere a disposizione da subito anche un progetto di fattibilità, basato sui contenuti delle "specifiche tecniche - caratteristiche prestazionali e funzionali" pubblicate con Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 15/11/2018 (**allegato 2**).*

Fase 2 - Negoziazione e aggiudicazione

Art. 32 Direttiva 2014/24/UE. Punto 1.5.7 della guida della Commissione europea

Negoziazione dei termini tecnici ed economici e aggiudicazione dell'appalto senza gara e senza pubblicità preventiva, in estrema urgenza, operata direttamente con gli operatori economici liberamente individuati dal Commissario.

3.1. Fase 1 - Consultazione preliminare di mercato

- a) Ricerca via telefono, internet e posta dei contatti per invitare gli operatori economici che sul mercato apparivano potenzialmente idonei all'esecuzione dell'appalto a manifestare il proprio interesse alla fase di consultazione di mercato.
- b) Invito alla manifestazione di interesse, indirizzato ad alcuni operatori economici individuati tra le primarie aziende nazionali del settore, come risultanti dagli elenchi pubblicati dalla stampa specializzata, e alle imprese che nelle forme più diverse si erano rivolte direttamente al Sindaco di Genova. All'invito a manifestare l'eventuale interesse è stato comunque utile estendere all'intero mercato mondiale, con Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 16.11.2018 (**allegato 5**), che ha fissato per il 26.11.2018 ore 12:00 il termine per l'invio di un "preliminare progetto di fattibilità" specificando "tempi di realizzazione, dimensione economica dell'operazione, tipologia ed entità delle interferenze"; nel Decreto è stato specificato che "La partecipazione alla fase di consultazione di mercato non è riconducibile ad alcuna procedura comparativa e non è impegnativa, sotto alcun profilo, per questo Commissario Straordinario che si riserva l'avvio della successiva fase di negoziazione con uno o più soggetti che, a suo insindacabile giudizio, avranno formulato proposte adeguate".
- c) Un collegio di esperti indipendenti, nominati con Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 27.11.2018 (**allegato 6**), ha esaminato e riassunto in schede tecniche tutti gli elementi di coerenza, di forza e di criticità relativi alle proposte utili per concludere la fase 1, di consultazione preliminare di mercato, così da consentire l'individuazione delle forbici dei costi e dei tempi, senza comparazioni tra aziende, ma operando solo sulle soluzioni progettuali, tolte quelle prive di dimensione economica o non pertinenti. Il 5.12.2018 il Collegio ha trasmesso il lavoro svolto, nello specifico, la tabella sinottica riepilogativa (**allegato 7**).



d) Dalle schede riassuntive del Collegio sono stati estrapolati gli elementi di sintesi di seguito elencati, rappresentativi del mercato reale riferito a questa determinata opera e a queste determinate condizioni di tempo e di luogo, in un contesto di estrema urgenza.

I valori indicati definiscono un intorno che, per prassi, viene assunto pari al 10%.

Gli operatori economici sono stati indicati nell'elenco in forma abbreviata, come mero riferimento informativo, posto che la fase di consultazione di mercato, così come disciplinata dagli artt. 40 e 41 della Direttiva 2014/24/UE, non attribuisce ai partecipanti alcun diritto o aspettativa di essere poi chiamati nella successiva fase di negoziazione e aggiudicazione, dove il Commissario può rivolgersi al mercato senza alcun vincolo, anche favorendo soluzioni migliorative rispetto a quelle pervenute.

Sola demolizione:

- € 27.745.000. Mesi 5. Decostruzione pile da 1 a 8, bonifica e demolizione edificio Via Porro 9, decostruzione pila 10, implosione pila 11. Rif. CARENA
- € 27.745.000. Mesi 5. Decostruzione pile da 1 a 8, bonifica e demolizione edifici Via Porro 7,9,10,12, implosione pile 10,11. Rif. CARENA
- € 11.700.000. Mesi 4,5. Demolizione edifici con mezzi meccanici telecomandati previa bonifica interna, smontaggio pile ponente, demolizione pile 10 e 11. Esclude soluzione interferenze, quindi non utilizzabile. Rif. DESPE/SIAG
- € 21.400.000. Mesi 4,7. Smontaggio pile ponente, rimozione amianto edifici, demolizione edifici, demolizione pile 10 e 11, smaltimento materiali risulta. Rif. FAGIOLI
- € 32.330.000. Mesi 7. Smontaggio pile ponente, rimozione amianto edifici, demolizione edifici, demolizione pila 11, smontaggio pila 10, smaltimento materiali risulta. Rif. FAGIOLI

Media economica: € 27.305.000 +/- 10%. Media tempi: mesi 5,4 +/- 10%

Sola ricostruzione:

- € 196.000.000. Mesi 34. Due campate strallate. Rif. LENTINI
- € 205.000.000. Mesi 12. Ispirato all'idea di Renzo Piano. Rif. SALINI/FINCANTIERI
- € 132.000.000. Mesi 15. Esclude opere bagnate di fondazione, spalle, pile, sovrastruttura stradale e impianti, quindi non utilizzabile. Rif. MONSUD

Media economica: € 200.500.000 +/- 10%. Media tempi: mesi 23,0 +/- 10%.

Demolizione e ricostruzione:

- € 198.000.000. Mesi 14. Rif. RIZZANI
- € 206.931.131. Mesi 16. Campate strallate. Rif. SALC
- € 201.802.779. Mesi 16. Rif. SALC
- € 198.653.971. Mesi 13. Rif. SALC
- € 204.447.299. Mesi 16,6. Rif. SALC
- € 200.698.473. Mesi 23,7. Campate strallate. Rif. SALC
- € 198.239.941. Mesi 23,7. Rif. SALC
- € 196.530.491. Mesi 20. Rif. SALC
- € 203.368.293. Mesi 23. Campate strallate. Rif. SALC
- € 210.899.861. Mesi 14,5. Rif. PIZZAROTTI
- € 210.899.861. Mesi 14,5. Rif. PIZZAROTTI
- € 150.700.000. Mesi 9. Rif. AUTOSTRADE
- € 273.430.000. Mesi 11,4-15,2. Rif. ICI/MAEG/MONACO
- € 173.485.000. Mesi 13-19. Rif. VITALI
- € 185.000.000. Mesi 15. Campate principali strallate. Rif. TOTO
- € 175.000.000. Mesi 15. Rif. TOTO
- € 150.995.437. Mesi 10. Rif. PAVIMENTAL
- € 174.300.000. Mesi 11,5. Rif. CIMOLAI
- € 279.800.000. Mesi 13,8. Ispirato all'idea di Santiago Calatrava. Rif. CIMOLAI
- € 362.500.000. Mesi 19. Ispirato all'idea di Santiago Calatrava. Strallato ad arco. Rif. CIMOLAI
- € 307.500.000. Mesi 14. Ispirato all'idea di Santiago Calatrava. Campate strallate. Rif. CIMOLAI

Media economica: € 212.532.502 +/- 10%. Media tempi: mesi 15,8 +/- 10%.

Mantenimento parziale del viadotto esistente:

- € 120.000.000. Mesi 10,5-20. Mantenimento tratti esistenti, ripristino con campata strallata. Rif. PANGEA



- € 144.000.000. Mesi 17. Mantenimento tratti esistenti, ripristino con campata strallata. Rif. SIS
 - € 122.340.717. Mesi 8,7. Mantenimento pile da 1 a 8, ripristino con campate strallate. Rif. RICCIARDELLO
- Media economica: € 128.780.239 +/- 10%. Media tempi: mesi 13,0 +/- 10%

e) la consultazione ha permesso di individuare le caratteristiche attese del nuovo viadotto, declinate in termini di robustezza strutturale, durata, tempi realizzativi, estetica, richiami storici alla città di Genova, sicurezza e salute dei lavoratori e dei cittadini, economicità e rispondenza alle specifiche tecniche, ricercando una sintesi tra qualità e semplicità.

A tal proposito non è stata esclusa a priori alcuna proposta tra quelle pervenute, purché rispondenti alle specifiche tecniche e contenenti la dimensione economica.

E' stata presa in considerazione anche la possibilità di consolidare e mantenere in essere alcune porzioni non crollate, ma le soluzioni avanzate non hanno evidenziato una riduzione dei tempi tale da renderle convenienti in termini di costi / benefici rispetto ad una nuova opera interamente rispondente alle nuove norme tecniche per le costruzioni NTC 2018 (vita nominale di almeno 100 anni, requisiti antisismici, robustezza, ecc.), senza considerare che la demolizione del viadotto è specificatamente prevista nell'art. 1 del D.L. 109/2018 e nelle relative premesse.

Giova ricordare che il "Viadotto Morandi" costituiva non soltanto un semplice collegamento viario, bensì un forte elemento di riconoscimento territoriale, tale da assumere, con il passare del tempo, l'identità di porta di accesso alla città, costituendo, per decenni, elemento di studio e riferimento per intere generazioni di progettisti a livello internazionale.

Lo stesso art. 1 del D.L. 109/2018 ha definito il viadotto Polcevera rimarcando legislativamente la sua notorietà e unicità come "ponte Morandi", a sottolinearne la valenza identificativa attraverso l'uso dell'eponimo.

f) La qualità architettonica e ingegneristica - anche attraverso l'intervento di professionisti di riconosciuta fama internazionale - ha costituito un criterio di forte priorità, che ha trovato maggior riscontro nelle tre soluzioni del raggruppamento facente capo a Cimolai e ideate dall'Arch. Santiago Calatrava e nella proposta del raggruppamento con capogruppo Salini Impregilo, ispirata all'idea dell'Arch. Renzo Piano, considerato il pregio di quella progettata dall'Ing. Morandi che si va a sostituire.

Il Commissario Straordinario ha quindi avviato un ulteriore momento di approfondimento delle consultazioni di mercato con i due operatori cui sopra, al fine di ottenere maggiori delucidazioni, con particolare riguardo anche alla riduzione dei tempi di realizzazione e alle garanzie di poterli rispettare.

Il particolare:

- Per CIMOLAI + altri, è stata presa in maggior considerazione la proposta meno costosa fra le tre ispirate al progetto di Santiago Calatrava, interamente in acciaio, con impalcato appoggiato su pile che ricordano la forma degli alberi; la dimensione economica è stata ricalibrata a € 225.577.079 per la costruzione e € 14.300.000 per la demolizione; durata dei lavori 12 mesi. Il tutto come da verbale di audizione del 11.12.2018 (**allegato 8**).
- Per SALINI IMPREGILO + altri, la proposta era unica, con struttura di tipo misto, pile in cemento armato e impalcato in acciaio, che richiamano rispettivamente la prua e la sezione di una nave; la dimensione economica è stata ricalibrata a € 202.000.000, compresi gli oneri di soluzione delle interferenze dei sottoservizi, demolizioni escluse, con la conferma che, in caso di aggiudicazione, il progetto architettonico sarebbe stato ufficialmente riconosciuto da Renzo Piano; durata dei lavori 12 mesi, sovrapponibili in parte con quelli di demolizione. Il tutto come da verbale di audizione del 13.12.2018 (**allegato 9**).



3.2. Fase 2 - Negoziazione e aggiudicazione

Per i motivi indicati al punto 1, lettera d) della presente relazione, il Commissario Straordinario ha avviato la negoziazione diretta con Salini Impregilo S.p.A. e Fincantieri Infrastructure S.p.A., che hanno confermato di avvalersi di Italferr S.p.A. per i necessari servizi professionali e di rispettare le specifiche tecniche alle condizioni architettoniche che intenderà impartire l'Arch. Renzo Piano, assumendo l'onere di coordinare le operazioni di demolizione in modo da poter garantire la massima contrazione delle tempistiche realizzative nel rispetto della qualità e della sicurezza dei lavoratori e della città.

La tipologia di contratto è stata definita con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 12.1.2019 (**allegato 10**), in modo che i due distinti affidamenti, effettuati con i decreti 18 e 19 - e, cioè, l'appalto pubblico dei lavori per la demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica o in altro sito dei materiali di risulta del viadotto Polcevera in Genova e quello relativo alla ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, progettazione compresa - siano ricondotti e definiti in un unico contratto con due contraenti distinti, con separata responsabilità d'impresa per le due distinte attività di demolizione e ricostruzione, ma con la previsione di un'azione di coordinamento tra le due attività al fine del rispetto di tutti i tempi programmati in capo alla società PerGenova scpa.

Il contratto è stato stipulato il 18.1.2019, con allegato il cronoprogramma (**allegato 11, stralcio**).

Genova, 03/02/2019

Il Direttore Generale della Struttura commissariale

Arch. Roberto Tedeschi _____

Il Responsabile del Procedimento per l'appalto di ricostruzione del viadotto

Ing. Maurizio Michelini _____



ALLEGATO 1

 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018)
Prot. N. D/2018/3 Del 13/11/2018	
<u>DECRETO N. 3</u>	
Oggetto: modalità di affidamento dei lavori delle forniture e dei servizi relativi alla demolizione del ponte Morandi ed alla ricostruzione del nuovo ponte sul Polcevera. Art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014	
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE	
visto il D.L. 28/09/2008 n. 109 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale DELLA Repubblica Italiana il 28 settembre 2018, n. 226;	
visto l'art. 1 comma 1 del citato D.L. 109/2018 che prevede la nomina di un Commissario Straordinario al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura ed il ripristino del connesso sistema viario;	
visto il D.P.C.M. 4 ottobre 2018 con il quale, in applicazione dell'art. 1, comma 1, del predetto decreto legge, il Sindaco di Genova, Dott. Marco Bucci, è stato nominato quale Commissario Straordinario;	
visto l'art. 1 comma 5 del D.L. 109/2018 il quale dispone che, in relazione alle predette attività, il Commissario Straordinario operi in deroga ad ogni disposizione di legge extrapenale, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;	
visto l'art. 1 comma 7 del medesimo D.L. il quale prevede che il Commissario straordinario affidi, ai sensi dell'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la realizzazione delle attività concernenti il ripristino del sistema viario, nonché quelle propedeutiche e connesse, ad uno o più operatori economici, ad esclusione di quelli specificatamente menzionati nella disposizione di legge in esame;	
visto l'art. 32 della Direttiva 2004/24/UE, rubricato "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione", il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando in presenza di casi tassativamente identificati, fra cui sono contemplate - al comma 2 lett. c - le ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice che	
	COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova tel 0105577107 segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it commissario.ricostruzione.genova@postecert.it C.F. / P. Iva 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

non consentono di rispettare i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione;

atteso che il crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 avvenuto in data 14 agosto 2018 ha determinato la morte di 43 persone e che si è trattato di un evento del tutto straordinario, totalmente impreveduto e di eccezionale gravità;

atteso che le conseguenze del crollo hanno determinato una situazione di gravissima criticità, imponendo l'evacuazione e la ricollocazione di 281 nuclei familiari dalle proprie abitazioni poste nella zona sottostante il ponte, nonché determinando il collasso del sistema trasportistico della città di Genova;

atteso che il crollo ha altresì comportato l'interruzione delle attività economiche e produttive che avevano sede nelle zone colpite dall'evento e minaccia concretamente di estendersi alle zone contigue in conseguenza dell'aumento insostenibile del traffico cittadino in tutte le zone circostanti;

atteso che la vicinanza dell'area interessata dal crollo al porto di Genova, di primaria importanza per dimensioni e mole di traffici nel panorama nazionale, ha altresì comportato immediate gravi ripercussioni su tutta la funzionalità e la logistica dell'aerea portuale, con negative conseguenze sul volume dei traffici commerciali del porto e con correlate gravi ripercussioni in tutte le attività economiche dell'intero territorio della Regione Liguria;

atteso che tale situazione sta anche comportando gravissimi disagi a tutto il traffico pubblico e privato e di conseguenza a tutta la popolazione per i maggiori tempi necessari per compiere le normali attività della vita, e in particolare i tragitti casa lavoro e casa scuola, comprimendo lo spazio in precedenza dedicato dalle persone al riposo, nonché al tempo libero ed alle normali attività di relazione sociale ed economica;

atteso che, in ragione di quanto verificatosi, tutte le attività economiche e commerciali della città, anche posizionate in aree non adiacenti al ponte, hanno lamentato danni diretti ed indiretti quantificati, in base ai dati raccolti e di recente anticipati dalla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Genova, per oltre 400.000.000,00 euro;

attesa, pertanto, la necessità di avviare immediatamente le procedure finalizzate al superamento dello stato di emergenza, pur in pendenza del termine per la conversione in legge del D.L. 109/2018 e con riserva di adottare in seguito gli eventuali occorrenti provvedimenti di adeguamento a sopravvenute disposizioni di legge;

sentita l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova che esercita il patrocinio dell'organo Commissariale ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.L. 109/2018;

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premessa:

- 1) di stabilire che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel 0105577107|
segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100

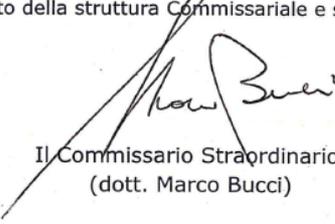


PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

relativa anche a servizi e forniture - vengano aggiudicate, ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi;

- 2) di stabilire che la stipulazione dei contratti avverrà nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del D.L. 109/2018, nonché delle ulteriori indicazioni in tema di anticorruzione ed antimafia, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione intenderà fornire nell'ambito dello stipulando protocollo di collaborazione;
- 3) di disporre che il presente decreto sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sulla GUCE, oltre che sul costituendo sito della struttura Commissariale e sul sito dell'Anac.


Il Commissario Straordinario
(dott. Marco Bucci)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel 010577107|
segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



ALLEGATO 2

 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018)
Prot. N. D/2018/5 Del 15/11/2018	
<u>DECRETO N. 5</u>	
<p>Oggetto: approvazione delle specifiche tecniche propedeutiche all'avvio di una consultazione di mercato finalizzata all'instaurazione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando avente ad oggetto l'appalto dei lavori di demolizione del ponte Morandi e di ricostruzione del nuovo ponte sul Polcevera ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 in quanto richiamata dall'art. 1 comma 7u D.L. 28 settembre 2018 n. 109.</p>	
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE	
<p>visto il D.L. 28 settembre 2008 n. 109 recante "<i>Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze</i>", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 28 settembre 2018, n. 226;</p>	
<p>visto l'art. 1 comma 1 del citato D.L. 109/2018 che prevede la nomina di un Commissario Straordinario al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura ed il ripristino del connesso sistema viario;</p>	
<p>visto il D.P.C.M. 4 ottobre 2018 con il quale, in applicazione dell'art. 1, comma 1, del predetto decreto legge, il Sindaco di Genova, Dott. Marco Bucci, è stato nominato quale Commissario Straordinario;</p>	
<p>visto l'art. 1 comma 5 del D.L. 109/2018 il quale dispone che, in relazione alle predette attività, il Commissario Straordinario operi in deroga ad ogni disposizione di legge extrapenale, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;</p>	
<p>visto l'art. 1 comma 7 del medesimo D.L. il quale prevede che il Commissario straordinario affidi, ai sensi dell'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la realizzazione delle attività concernenti il ripristino del sistema viario, nonché quelle propedeutiche e connesse, ad uno o più operatori economici, ad esclusione di quelli specificatamente menzionati nella disposizione di legge in esame;</p>	
<p>visto l'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE, rubricato "<i>Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione</i>", il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando in presenza di casi tassativamente identificati, fra cui sono contemplate - al comma 2 lett. c - le ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice che</p>	
	COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova tel 0105577107 segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it commissario.ricostruzione.genova@postecert.it C.F. / P. Iva 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

non consentono di rispettare i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione;

visto il decreto di questo Commissario Straordinario n. 3 del 15 novembre 2018 con il quale è stato stabilito che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano aggiudicate, ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del D.L. 109/2018, nonché delle ulteriori indicazioni in tema di anticorruzione ed antimafia, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione intenderà fornire nell'ambito dello stipulando protocollo di collaborazione;

considerata l'urgenza di provvedere e, conseguentemente, la necessità di avviare una consultazione di mercato finalizzata all'instaurazione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE e del decreto n. 3/2018 di questo Commissario Straordinario per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura ed il ripristino del connesso sistema viario;

considerata, altresì, la necessità di approvare le specifiche tecniche dei lavori ai fini di consentire alle imprese la formulazione di adeguate proposte progettuali nell'ambito della consultazione di mercato;

ritenuto che le imprese cui rivolgere la consultazione di mercato dovranno essere individuate tra le primarie Aziende del settore delle demolizioni e delle costruzioni di grandi manufatti, con particolare riferimento a ponti e viadotti ferroviari ed autostradali, che, attesa la rilevante complessità dei lavori oggetto di appalto, siano in condizioni, per elevata capacità professionale ed esperienza, anche internazionale, di assicurare l'esecuzione degli interventi secondo i migliori standard della tecnica in un arco temporale ristretto, considerata la prevalente necessità di un pronto ripristino dell'infrastruttura;

ritenuto altresì che la consultazione di mercato dovrà essere rivolta anche alle imprese che ad oggi abbiano eventualmente già manifestato interesse ad eseguire l'intervento, individuate con separato provvedimento, e che saranno parimenti ammesse a formulare le loro proposte sulla base delle specifiche tecniche oggetto di approvazione;

ritenuto, altresì, di nominare l'Arch. Roberto Tedeschi responsabile del procedimento e di demandare allo stesso la predisposizione delle lettere di consultazione e la trasmissione delle stesse;

considerato opportuno prevedere che anche ulteriori operatori economici, diversi da quelli cui saranno trasmesse le lettere di comunicazione della consultazione di mercato, siano ammessi, sulla base delle specifiche tecniche oggetto di approvazione con il presente decreto, alla formulazione di proposte e che le stesse saranno valutate da questo Commissario straordinario ai fini dell'individuazione del soggetto o dei soggetti con i quali avviare la procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art 32 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.2.2014 in quanto richiamato dall'art. 1 comma 7 D.L. 28.09.2018 n. 109.



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel 0105577107]
segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premessa:

- 1) di approvare il documento recante le specifiche tecniche dell'intervento che costituisce l'allegato al presente decreto e ne forma parte integrante;
- 2) di prevedere che le imprese cui rivolgere la consultazione di mercato dovranno essere individuate tra le primarie Aziende del settore delle demolizioni e delle costruzioni di grandi manufatti, con particolare riferimento a ponti e viadotti ferroviari ed autostradali, che, attesa la rilevante complessità dei lavori oggetto di appalto, siano in condizioni, per elevata capacità professionale ed esperienza, anche internazionale, di assicurare l'esecuzione degli interventi secondo i migliori standard della tecnica in un arco temporale ristretto;
- 3) di preveder altresì che la consultazione di mercato debba essere rivolta anche alle imprese che ad oggi abbiano eventualmente già manifestato interesse ad eseguire l'intervento, individuate con separato provvedimento, e che saranno parimenti ammesse a formulare le loro proposte sulla base delle specifiche tecniche oggetto di approvazione;
- 4) di nominare l'Arch. Roberto Tedeschi responsabile del procedimento e di demandare allo stesso la predisposizione delle lettere di consultazione e la trasmissione delle stesse;
- 5) di stabilire che anche ulteriori operatori economici, diversi da quelli cui saranno trasmesse le lettere di comunicazione della consultazione di mercato, siano ammessi, sulla base delle specifiche tecniche oggetto di approvazione con il presente decreto, alla formulazione di proposte e che le stesse saranno valutate da questo Commissario straordinario ai fini dell'individuazione del soggetto o dei soggetti con i quali avviare la procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art 32 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.2.2014 in quanto richiamato dall'art. 1 comma 7 D.L. 28.09.2018 n. 109;
- 6) di disporre che il presente decreto sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sulla GUCE, oltre che sul sito della struttura Commissariale e sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Commissario Straordinario
(dott. Marco Bucci)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel 0105577107]
segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

ALLEGATO

- SPECIFICHE TECNICHE - CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E FUNZIONALI

Appalto pubblico di lavori avente ad oggetto la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere di demolizione e di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova, comprese quelle di progettazione.
(Direttiva 2014/24/UE, art. 2, comma 1, punto 6, lettera c)

1. Premessa

Le presenti specifiche tecniche definiscono le caratteristiche minime ed essenziali previste dall'ordinamento dell'Unione Europea per appaltare la realizzazione dell'opera in oggetto, individuando uno o più soggetti economici, tramite la procedura negoziata senza previa pubblicazione prevista all'art. 32, comma 2, lettera c) della Direttiva 2014/24/UE, per la realizzazione di uno o entrambi gli interventi di demolizione e ricostruzione del ponte, comprese tutte le attività di progettazione e tecniche correlate, con la sola esclusione della Direzione Lavori e Collaudo.

Il Commissario esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera per mezzo del "responsabile del procedimento", anche in deroga alle norme italiane, nei limiti previsti all'art. 1, comma 5 del D.L. 109/2018.

Per consentire ai contraenti, sin dalla fase di negoziazione, di determinare l'oggetto dell'appalto, tali caratteristiche sono qui definite in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, con riferimento alle specifiche tecniche codificate a livello internazionale, qui definite "norme di settore", come previsto all'art. 42, comma 3, lettera c) della Direttiva 2014/24/UE, e, segnatamente: alle norme nazionali che recepiscono norme europee, alle valutazioni tecniche europee, alle specifiche tecniche comuni, alle norme internazionali, ad altri sistemi tecnici di riferimento adottati dagli organismi europei di normalizzazione, o, se non esiste nulla in tal senso, alle norme nazionali, alle omologazioni tecniche nazionali o alle specifiche tecniche nazionali in materia di progettazione, di calcolo e di realizzazione delle opere e di uso delle forniture.

Per consentire al Commissario aggiudicante di comprendere e decidere in merito alle "proposte di fattibilità" dell'operatore economico interpellato nella ricerca di mercato, le stesse devono essere formulate in modo semplice e comprensibile, secondo la formula "chiavi in mano",



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel +39.010.5577107|
Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

mirando alla migliore soluzione possibile allo stato attuale della scienza e della tecnica, con piena ed esclusiva responsabilità del Contraente nell'ottenimento dell'obiettivo e nel rispetto delle norme realizzative di settore.

Le presenti specifiche tecniche definiscono due fasi di lavori, una per la demolizione e l'altra per la costruzione, non necessariamente consecutive, precisando che il Commissario potrà decidere se appaltarle entrambe ad un unico soggetto o a soggetti diversi, così come i soggetti chiamati alla negoziazione possono dare disponibilità per entrambe le fasi o per una sola di esse.

È previsto il trasferimento al Commissario dei diritti di proprietà intellettuale connessi alla realizzazione dell'opera e di tutta la documentazione relativa alla progettazione ed alla pianificazione della manutenzione nell'intero ciclo di vita.

Il livello progettuale che il Contraente dovrà proporre per l'approvazione da parte del Commissario viene qui definito come "progetto di fattibilità tecnica ed economica in unica fase". Esso dovrà avere i contenuti previsti all'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e delle norme di settore, proponendo più alternative progettuali al fine di perseguire, in linea generale, i principi di durabilità, innovazione, ispezionabilità, manutenibilità, compatibilità ambientale, robustezza e resilienza dell'opera. Dovrà essere utilizzato il Building Information Modeling (BIM).

I restanti livelli progettuali sono di libera definizione da parte dell'appaltatore, secondo le norme di settore, che potrà procedere alla loro elaborazione in corso d'opera, in progress, con obbligo di suddividere l'intervento in lotti funzionali tali da favorire al massimo il sub appalto alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti ad esse assimilati secondo quanto contenuto nel "Codice europeo di buone pratiche per facilitare l'accesso delle PMI agli appalti pubblici" della Commissione delle Comunità Europee del 25.6.2008.

Il Contraente opererà come committente dei lavori necessari per dare l'opera finita e funzionale in ogni sua parte; a lui spetta ogni compito e onere, ivi compresa la nomina dei professionisti abilitati e iscritti all'albo necessari per la progettazione, per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e l'esecuzione previsto dalla Direttiva 92/57/CEE, per la direzione operativa del cantiere, per le certificazioni e per qualsiasi attività che le norme europee e quelle penali italiane non pongono inderogabilmente in capo al Commissario, con la sola esclusione della direzione lavori e del collaudo, così definiti dalle norme di settore, che restano in capo al Commissario.

Nell'esecuzione del contratto, in via generale, si applicano le disposizioni dettate da leggi e regolamenti nazionali, ma il Contraente è tenuto a proporre al Commissario eventuali deroghe nei casi in cui ciò sia utile o necessario per velocizzare le procedure o per ottenere risultati migliori.



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel +39.010.5577107]
Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



L'intero modus operandi dovrà essere improntato alla massima semplificazione delle procedure, all'efficacia e tempestività delle scelte, alla chiarezza nello scambio di informazioni, alla prevenzione dei possibili contenziosi, alla parallelizzazione dei processi operativi, tenuto conto che l'attuale struttura e le macerie sono ad oggi sotto sequestro giudiziario in quanto è ancora in corso l'Incidente Probatorio.

2. Appalto 2 "demolizione" - caratteristiche prestazionali e funzionali

Le caratteristiche del viadotto Polcevera e le tavole dello stato attuale dei luoghi sono note e reperibili dalla bibliografia specializzata e nei siti pubblici (vedasi, ad esempio, la pubblicazione al seguente link: <https://www.ingenio-web.it/20925-il-viadotto-sul-polcevera-ecco-larticolo-di-riccardo-morandi-del-1967-con-tutti-i-dettagli-progettuali>), quindi, per semplicità di trattazione, non vengono qui riportate.

La demolizione e l'allontanamento delle risulite interessa tutto il viadotto esistente ancora in essere, per uno sviluppo totale di circa 850 m.



Nel corso dei lavori deve essere sempre assicurata la viabilità nord - sud di almeno due strade cittadine.

Le opere non devono mettere a rischio i servizi e i sottoservizi presenti.

La frantumazione delle macerie e il deposito temporaneo potranno avvenire nell'area sottostante, opportunamente individuata dal Contraente.

Dovranno essere garantiti la verifica e il monitoraggio ambientale, adottando tutte le misure di sicurezza contro polveri, rumori, vibrazioni e qualsiasi altra fonte di inquinamento o di altro rischio, anche potenziale.

Lo stato finale dei luoghi deve essere utilizzabile come area idonea all'uso di cantiere per le opere di costruzione nella nuova infrastruttura.

Disposizioni di dettaglio per la progettazione e l'esecuzione:

- utilizzo di tecniche tali da accelerare al massimo il processo esecutivo



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel +39.010.5577107|
Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



- individuazione delle costruzioni e dei servizi e sottoservizi interrati e fuori terra presenti nell'area sottostante e limitrofa all'opera, mediante rilievi e sondaggi, per quanto interferente e soggetto a rischio in ragione della modalità di esecuzione dei lavori
- spostamento dei servizi e dei sottoservizi incompatibili con le demolizioni, comprese le opere provvisorie da attuare in corso d'opera
- individuazione e preparazione area di cantiere, demolizioni, scavi, riempimenti, ripristini, discariche, trasporti e opere accessorie connesse; il tutto, previa verifica ambientale, compresa l'eventuale presenza di amianto, e l'adozione delle misure di sicurezza contro polveri, rumori, vibrazioni e qualsiasi altra fonte di inquinamento o di altro rischio, anche potenziale
- dovrà essere sviluppato un piano di demolizione dell'opera, in cui siano affrontati in modo organico i criteri di montaggio, smontaggio e sicurezza
- dovranno essere valutate le interferenze con i corsi d'acqua
- dovranno essere osservate le norme di tutela per le lavorazioni soprastanti a strade, ferrovie e con cantieri concomitanti
- ai fini ambientali, deve essere preferito il riutilizzo dei materiali o il conferimento a centri di recupero piuttosto che il conferimento in discarica

Per l'elaborazione del progetto e per l'esecuzione dei lavori si richiamano, in particolare, le seguenti principali norme, comprese successive modificazioni e integrazioni:

- Direttiva 2014/24/UE (appalti pubblici)
- D.Lgs. 285/1992 (nuovo codice della strada) e D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada)
- D.M. 17.1.2018 (aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni)
- D.Lgs. 152/2006 (norme in materia ambientale)
- D.Lgs. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

3. Appalto 1 "costruzione" - caratteristiche prestazionali e funzionali

Le caratteristiche del viadotto Polcevera e le tavole dello stato attuale dei luoghi sono note e reperibili dalla bibliografia specializzata e nei siti pubblici (vedasi, ad esempio, la pubblicazione al seguente link: <https://www.ingegno-web.it/20925-il-viadotto-sul-polcevera-ecco-larticolo-di-riccardo-morandi-del-1967-con-tutti-i-dettagli-progettuali>), quindi, per semplicità di trattazione, non vengono qui riportate.

Il ripristino dell'infrastruttura autostradale danneggiata prevede la realizzazione di un nuovo viadotto, a partire dallo svincolo lato est fino all'imboccatura della galleria lato ovest, per uno sviluppo di circa 1100 m, comprese le modifiche alle rampe di collegamento.

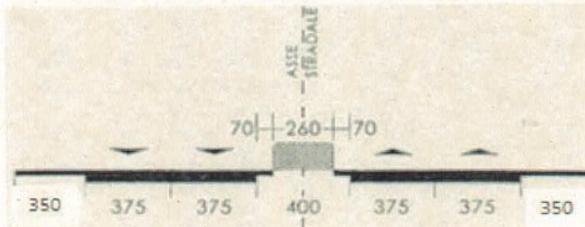


COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel +39.010.5577107|
Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)



Sezione indicativa, non comprensiva degli spazi laterali di completamento e protezione della sede stradale, da verificare con la vigente normativa

Nel corso dei lavori dovrà essere sempre assicurata la viabilità nord - sud di almeno due strade cittadine.

L'opera dovrà inoltre possedere le seguenti caratteristiche, che comprendono anche disposizioni per la progettazione e l'esecuzione:

- utilizzo di materiali e tecniche costruttive tali da accelerare al massimo il processo di realizzazione dell'opera
- strada di categoria A
- tre corsie per senso di marcia, di cui due principali larghe 3,75 m e una dinamica larga 3,50 m
- barriere di tipo A, indice di severità classe B3, 1000 kNm (D.M. 18.2.1092)
- caratteristiche costruttive fissate dal D.M. 17.1.2018 (NTC 2018) per le costruzioni con livelli di prestazioni elevati, vita nominale di progetto $VN \geq 100$ anni, classe d'uso IV, coefficiente d'uso $CU \geq 2$, utilizzo modello di carico fatica 2, categoria di traffico 1 per autostrade con 2 o più corsie per senso di marcia, caratterizzate da intenso traffico pesante
- valutazioni di sicurezza previste dalla Direttiva 2008/96/CE, tenuto conto che il progetto dell'opera è finalizzato al ripristino della funzionalità della rete esistente senza incidere sul flusso del traffico (art. 2, punto 9, della Direttiva)
- dotazioni impiantistiche per illuminazione, drenaggio, monitoraggio e qualsiasi altro apprestamento edilizio e tecnologico richiesto dalle norme di settore
- individuazione delle costruzioni e dei servizi e sottoservizi interrati e fuori terra presenti nell'area sottostante e limitrofa all'opera, mediante rilievi e sondaggi
- spostamento dei servizi e dei sottoservizi in relazione alla tipologia di opera che verrà realizzata. comprese le opere provvisorie da attuare in corso d'opera
- individuazione e preparazione area di cantiere, demolizioni, scavi, riempimenti, ripristini, discariche, trasporti e opere accessorie connesse alla realizzazione dell'opera, alla fascia di rispetto e alle necessità di cantiere, esclusa solo la demolizione dell'attuale viadotto, prevista separatamente nell'altro lavoro; il tutto, previa verifica ambientale e di sicurezza, compresa l'eventuale presenza di amianto, e l'adozione delle misure di sicurezza contro polveri, rumori, vibrazioni e qualsiasi altra fonte di inquinamento o di altro rischio, anche potenziale, compresa la bonifica bellica.



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel +39.010.5577107|
Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



- calcoli per l'azione del vento come da CNR-DT 207/2008 o norme di maggior rigore, sviluppando modelli di prova in galleria del vento e tavola vibrante per l'individuazione puntuale delle azioni
- le previsioni di cui al D.M. 17/01/2018 potranno essere integrate o sostituite con quelle degli Eurocodici, qualora ritenute più pertinenti e prestazionali, fornendo dimostrazione della convenienza sulle assunzioni
- tutte le strutture devono essere verificate in accordo ai principi della scienza, tecnica, tecnologia delle costruzioni e della geotecnica, con metodo semiprobabilistico agli stati limite
- dovrà essere effettuata la verifica di robustezza, simulando le criticità che possono insorgere per la perdita di componenti essenziali alla statica e, quindi, sviluppare scenari di criticità dell'opera per l'insorgenza di situazioni anomale (a titolo di esempio: cedimento di pile, rotture di stralli, rotture di travi o di dettagli costruttivi)
- dovranno essere previste azioni eccezionali quali: urti, esplosioni o situazioni di incendio, qualora lo scenario possa incidere sulla resistenza delle strutture
- dovrà essere eseguito sulla struttura uno studio dinamico che permetta la qualificazione della stessa e, quindi, l'utilizzo di opportuni sistemi di monitoraggio permanenti, agevolmente manutenibili, che aiutino l'acquisizione di dati anche in remoto durante l'esercizio dell'opera, così da garantire il controllo della stessa; tale sistema deve essere realizzato secondo i principi dell'Information and Communication Technology;
- dovrà essere sviluppato un piano di costruzione dell'opera, in cui siano affrontati in modo organico i criteri di montaggio e sicurezza
- dovrà essere dimostrato che in ogni fase di costruzione l'opera non abbia elementi che siano labili o mal condizionati, o che possano risultare labili per alcune combinazioni di carico
- le interferenze con corsi d'acqua devono essere valutate con riferimento alla portata di piena avente tempo di ritorno di duecento anni evitando di prevedere pile in alveo;
- in ogni caso è necessario che siano previste opere di protezione delle fondazioni da effetti erosivi
- dovranno essere osservate le norme di tutela per l'attraversamento di strade e ferrovie non interferendo
- dovrà essere sviluppato uno studio specifico che dimostri, con le attuali conoscenze tecniche, le zone di rischio sottostanti; lo studio deve prevedere anche il potenziale collasso dell'opera o di sui componenti, la caduta di un veicolo per trasporto merci ordinario a massimo carico viaggiante ammesso e la caduta di materiali trasportati; tale studio deve tenere presente anche la possibilità di rottura o inefficacia delle barriere di protezione
- dovranno essere sviluppati i limiti di utilizzo e di gestione corretta dell'opera, da inserire in un manuale d'uso, che preveda anche le modalità di transito di convogli eccezionali per sagoma e peso, le azioni manutentive da assumere per garantire la vita nominale dell'opera e le azioni da intraprendere successivamente per prolungarla, mediante manutenzione straordinaria profonda programmata in base alla vita stimata degli elementi edilizi, di cui deve essere possibile la sostituzione in qualsiasi tempo riducendo al minimo gli aggravii per la circolazione veicolare





- ogni dettaglio costruttivo dovrà essere facilmente ispezionabile e manutenibile, dandone dimostrazione con adeguati schemi costruttivi e modelli tridimensionali che dimostrino la possibilità di accesso alle parti da mantenere e le modalità con cui deve essere eseguito tale accesso
- dovrà essere predisposto un adeguato piano di manutenzione, contenente gli interventi specifici per ogni elemento e componente, compreso il tempo entro cui questi hanno assolto la loro funzione e devono essere comunque sostituiti per garantire la funzionalità e sicurezza dell'opera
- il piano di manutenzione dovrà essere accompagnato dai dati relativi ai costi attuali e aggiornabile nel tempo, che permetta di valutare gli interventi di manutenzione e riparazione
- i materiali utilizzati per elementi e componenti dovranno essere dotati un ciclo di vita adeguato alla vita nominale ed alle richieste di manutenzione; essi devono essere riciclabili con il minor impatto economico ed essere compatibili da punto di vista ambientale
- nel progetto della nuova infrastruttura dovranno essere previsti sistemi di produzione di energia dalle fonti rinnovabili più idonee, in misura almeno pari al fabbisogno energetico per l'illuminazione e per la gestione dell'infrastruttura
- ai fini ambientali, deve essere preferito il riutilizzo dei materiali o il conferimento a centri di recupero piuttosto che il conferimento in discarica
- dovranno essere tenuti in conto nella progettazione ma non fanno parte del contratto i futuri raccordi con la gronda autostradale il cui progetto è approvato
- non dovranno essere progettate o realizzate opere interferenti con le linee ferroviarie esistenti e di progetto, o con impianti tecnologici, di qualunque natura, presenti sulle aree interessate dall'intervento, fatto salvo quanto eventualmente concordato con i gestori e volto alla sostituzione degli impianti, sostituzione che dovrà avvenire a cura e spese del contraente.

Per l'elaborazione del progetto e per l'esecuzione dei lavori si richiamano, in particolare, le seguenti principali norme, comprese successive modificazioni e integrazioni:

- Direttiva 2014/24/UE (appalti pubblici)
- Direttiva 2008/96/CE (sicurezza autostrade)
- D.Lgs. 285/1992 (nuovo codice della strada) e D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada)
- D.M. 17.1.2018 (aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni)
- D.M. 5.11.2001 (norme funzionali geometriche per la costruzione, il controllo e il collaudo delle strade, dei relativi impianti e servizi)
- D.M. 19.4.2006 (norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali)
- D.M. 18.2.1992 (istruzioni tecniche sulla progettazione, omologazione ed impiego delle barriere di sicurezza stradale)
- D.Lgs. 152/2006 (norme in materia ambientale)
- D.Lgs. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel +39.010.5577107|
Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100





ALLEGATO 3

 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018)
Prot. N. D/2018/19 del 18/12/2018	
DECRETO N. 19	
Oggetto: Affidamento dell'appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova	
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE	
- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante <i>"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"</i> ;	
- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la <i>"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"</i> e la <i>"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"</i> ;	
- visto il decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del decreto-legge n. 109 del 2018 in materia di anticorruzione ed antimafia, nonché delle eventuali ulteriori indicazioni in	
	COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova tel. +39 010 5577107 Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

tema di anticorruzione, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione intenderà fornire nell'ambito dello stipulando protocollo di collaborazione;

- visto il decreto n. 5 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato le specifiche tecniche dell'appalto di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova;

- visto il decreto n. 6 del 16 novembre 2018 con il quale è stato individuato il termine del 26 novembre 2018 per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla fase di consultazione di mercato finalizzata all'instaurazione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando avente ad oggetto l'appalto dei lavori di demolizione del ponte Morandi e di ricostruzione del nuovo ponte sul Polcevera ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE ricostruzione

- vista la fase di apertura della consultazione che si è concretizzata in un esame delle singole manifestazioni di interesse pervenute entro il predetto termine e della documentazione ad esse allegata da parte di un Collegio di esperti indipendenti esterni alla struttura nominati con Decreto n. 9 del 27 novembre 2018 al fine di verificare le intrinseche caratteristiche di ogni singolo progetto, le cui risultanze sono state rimesse al Commissario con nota della struttura CC/2018/177 del 5.12.2018;

- viste le audizioni effettuate con i rappresentanti di alcuni fra gli operatori economici al fine di acquisire chiarimenti e specificazioni delle offerte presentate;

- vista l'audizione, nell'ambito della stessa fase di consultazione, dei seguenti operatori economici, riuniti in cordata come da verbale prot. 2018/10 del 14 dicembre 2018:

SALINI-IMPREGILO S.p.A. Via dei Missaglia 97 Milano P.IVA 02895590962

FINCANTIERI S.p.A. Via Genova 1 Trieste P.IVA 00629440322

ITALFERR S.p.A. Via V. G. Galati 71 Roma P.IVA 01612901007

i quali hanno presentato una nuova proposta con costi complessivi a corpo pari ad Euro 202.000.000 (duecentodie milioni) al netto dell'IVA, con relativo cronoprogramma, dichiarandosi disponibili ad iniziare le opere di risoluzione delle interferenze e di spostamento dei sotto servizi il 1° febbraio 2019 e di terminare il completamento dell'impalcato in quota entro il mese di dicembre 2019, assumendo il compito di



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

coordinamento e di interfaccia con l'appalto di demolizione aggiudicato con Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 2018, così da anticipare al mese di dicembre 2018 le attività propedeutiche di indagine, progettazione, bonifica bellica, aree e piste di cantiere e risoluzione delle interferenze;

- visto che, nella predetta audizione, è emerso che la nuova proposta, ispirata all'idea dell'Architetto Renzo Piano, presenta le seguenti caratteristiche di rilievo:

- estetica e progettualità derivate dalla storia - immagine di Genova, città di mare, in ragione della forma delle pile e dell'impalcato, che rispettivamente richiamano la prua e la sezione di una nave;
- ponte appoggiato su pile, nel rispetto della sensazione di avversione psicologica maturata in città dopo il crollo del "ponte Morandi" nei confronti di altre tipologie di ponti con parti sospese o strallate;
- struttura mista in acciaio con pile in cemento armato, che consentono di coniugare l'alta qualità dei materiali con la necessaria durabilità dell'infrastruttura;
- modalità esecutive di particolare agevolezza connesse alla scelta di realizzare le pile in cemento armato, pur mantenendo le caratteristiche architettoniche di pregio;
- conseguente riduzione dei tempi di realizzazione dell'opera in prospettiva del recupero della competitività del sistema economico locale e nazionale;
- dimensione economica favorevole;
- riduzione delle interferenze con le infrastrutture e i sotto servizi presenti grazie alla manifestata disponibilità ad una nuova calibrazione del tracciato e delle pile, in coordinamento con i lavori di demolizione;
- dimensione ed affidabilità delle aziende coinvolte;

- rilevato che in data 17 dicembre 2018 la Procura della Repubblica del Tribunale di Genova ha emanato il decreto di rigetto dell'istanza di dissequestro presentata in data 12 dicembre 2018 dal Commissario Straordinario, autorizzando l'accesso al solo moncone di viadotto lato Savona al fine di procedere alla demolizione dello stesso con modalità tali da preservare le esigenze probatorie connesse alle indagini penali conseguenti al crollo del ponte Morandi;



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

- atteso che in relazione alla demolizione del moncone di viadotto lato Genova la Procura della Repubblica si è riservata ogni decisione in un successivo momento, allorché i periti esprimeranno le loro valutazioni al riguardo;

- atteso dunque che, al fine di realizzare le attività connesse alla demolizione e ricostruzione della infrastruttura nel rispetto delle esigenze di preservazione della prova penale, si rende necessario - per evitare sommamente ogni possibile ritardo - promuovere l'aggregazione in un'unica organizzazione degli operatori aggiudicatari dei lavori di demolizione e di ricostruzione, onde acquisire tramite tale soluzione giuridica la massima capacità di coordinamento tra gli stessi e una più diretta interlocuzione con il Commissario;

- considerato che i predetti operatori economici si sono dichiarati disponibili a costituire un'unica struttura giuridica, ai sensi dell'art. 1, comma settimo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, riservandosi a tal fine di comunicare le proprie determinazioni in proposito entro il 31 dicembre 2018;

- preso atto che sono in corso le procedure di richiesta, mediante la Banca dati nazionale antimafia del Ministero dell'Interno, di rilascio di informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 159/2011 nei confronti delle imprese che non risultano già iscritte nelle c.d. White List delle Prefetture competenti, e che in caso di esito interdittivo all'esito delle verifiche rimesse alla Prefettura di Genova, si procederà all'annullamento dell'affidamento ovvero alla risoluzione del contratto in corso di stipula,

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premesse:

- 1) di aggiudicare l'appalto di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova, come da specifiche tecniche approvate con decreto n. 5 del 15 novembre 2018, a:

SALINI-IMPREGILO S.p.A. Via dei Missaglia 97 Milano P.IVA 02895590962

FINCANTIERI S.p.A. Via Genova 1 Trieste P.IVA 00629440322

ITALFERR S.p.A. Via V. G. Galati 71 Roma P.IVA 01612901007

ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, richiamata dall'art. 1 comma 7 decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, per un corrispettivo a corpo,



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

- tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, pari ad euro 202.000.000 (duecentodieci milioni) al netto dell'I.V.A.;
- 2) di disporre l'anticipata esecuzione delle attività propedeutiche di indagine, progettazione, bonifica bellica, aree e piste di cantiere e risoluzione delle interferenze, nonché quelle di coordinamento e interfaccia con l'appalto di demolizione, subordinando l'operatività di tale clausola alla sottoscrizione per accettazione da parte degli operatori economici aggiudicatari;
 - 3) di individuare come Responsabile del Procedimento l'Ing. Maurizio Michelini, componente della Struttura Commissariale, delegandolo, con il supporto dell'area tecnica ed amministrativa della Struttura Commissariale e del Rina Consulting S.p.A., nella sua qualità di *Project & Construction Manager e Quality Insurance* dell'opera, alla predisposizione e consegna dell'area di cantiere e relativo verbale, nonché all'avvio dell'attività propedeutica di elaborazione dello schema contrattuale;
 - 4) di disporre che venga sottoscritto un unico contratto per l'appalto di demolizione affidato con Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 14 dicembre 2018 e il presente appalto di ricostruzione, nell'eventualità in cui gli operatori economici interessati trovino accordo entro il 31 dicembre 2018;
 - 5) di disporre che in caso di mancato accordo di cui al punto precedente venga stipulato il relativo contratto per la sola attività di ricostruzione con la costituenda struttura giuridica, ex art. 1, comma sette del cit. D.L. 109/2018, da parte degli aggiudicatari di cui al precedente punto 1);
 - 6) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura Commissariale e di inoltrarlo all' ANAC nell'ambito del protocollo di collaborazione sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
(dott. Marco Bucci)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



ALLEGATO 4

 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018)
Prot. N. D/2019/3 Del 18/1/2019	
DECRETO N. 3	
<p>Oggetto: Presa d'atto del recesso dalla negoziazione finale da parte dell'impresa Vernazza Autogru S.r.l. in ordine all'affidamento dell'appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova disposto con decreto n. 18/2018. Rettifica del decreto commissariale n. 19 del 18 dicembre 2018 nella sola parte in cui è stato indicato, per mero errore materiale, quale operatore economico aggiudicatario Fincantieri spa, in luogo di Fincantieri Infrastrutture spa.</p>	
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE	
<p>- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "<i>Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze</i>";</p>	
<p>- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018) aventi ad oggetto, rispettivamente, la "<i>Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109</i>" e la "<i>Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109</i>";</p>	
<p>- visto il decreto n. 18 in data 14 dicembre 2018, a mezzo del quale è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova, come da specifiche tecniche approvate con decreto n. 5 del 15 novembre 2018, nonché l'anticipata esecuzione delle relative opere, alle imprese:</p>	
<p>FAGIOLI S.p.A. Via G. B. Ferraris 13 S. Ilario D'Enza (RE) P.IVA 00674300355, FRATELLI OMINI S.p.A. - Via Gramsci 35 Novate Milanese (MI) P.IVA 07656620155,</p>	
	COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova tel. +39 010 5577107 Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

VERNAZZA AUTOGRU S.R.L. Via R. Bianchi 90 Genova P.IVA 0352138010,

IPE PROGETTI S.R.L. Corso Principe Oddone 70 (TO) P.IVA 09597580019,

IREOS S.p.A Via Stefano Turr 165 Genova P.IVA 01111510101, ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, richiamata dall'art. 1 comma 7 decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, per il corrispettivo a corpo, tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, pari ad euro 19.000.000 (diciannove milioni/00) al netto dell'I.V.A.;

- visto il contratto in data 15 dicembre 2018, stipulato tra il Commissario straordinario e la costituenda A.T.I. formata dalle imprese sopra indicate, regolante l'anticipata esecuzione di opere determinate, per il corrispettivo importo di 104.578,08 (centoquattromilacinquecentosettantotto/08) al netto dell'I.V.A., sottoscritto anche da Vernazza Autogru S.r.l.;

- vista la nota prot. n. CC/2019/31 del 7 gennaio 2019, con cui è stata disposta la proroga dei termini contrattuali;

- vista la lettera in data 15 gennaio 2018, con cui Vernazza Autogru S.r.l. ha dichiarato di cessare le negoziazioni per la stipula del contratto definitivo di demolizione dell'infrastruttura;

- rilevato che le imprese FRATELLI OMINI S.p.A., FAGIOLI S.p.A., IREOS S.p.A e IPE PROGETTI S.R.L., con dichiarazione resa direttamente al Commissario in data 17.1. 2019 hanno espresso la volontà di assumersi totalmente gli oneri contrattuali compresi quelli già ricadenti sull'impresa Vernazza e che tale volontà ha trovato conferma con l'avvenuta costituzione in data 17/1/2019, con atto a rogito notaio dott.ssa Paola Piana rep. n. 19375, apposita Associazione temporanea di imprese, nel quale sono state totalmente assunte dalle medesime imprese del raggruppamento tutte le obbligazioni dei lavori offerti e pattuiti;

- considerato che, pertanto, si rende necessario provvedere in merito al recesso dell'impresa Vernazza Autogru S.r.l., in relazione al contratto da stipularsi per il complesso dei lavori, restando ferme le obbligazioni dalla stessa impresa già assunte nel contratto concluso in data 15 dicembre 2018 che in tale ambito continueranno a trovare la loro regolamentazione;

- considerato, altresì, che si rende necessario rettificare il decreto n. 19 in data 18 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha disposto l'affidamento dell'appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere di



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova, nella sola parte in cui è stato indicato, per mero errore materiale, quale operatore economico aggiudicatario Fincantieri spa, in luogo di Fincantieri Infrastructures spa, con sede a Trieste in via Genova 1, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese n. 01294560329;

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premessa:

- 1) di prendere atto della volontà manifestata da Vernazza Autogru S.r.l. di recedere dalla negoziazione finale preordinate alla stipulazione del contratto definitivo inerente alla realizzazione dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova, nonché di accettare l'impegno della neocostituita ATI tra le Imprese FRATELLI OMINI S.p.A., FAGIOLI S.p.A., IREOS S.p.A e IPE PROGETTI S.R.L., ad assumere totalmente i relativi oneri contrattuali in precedenza facenti capo alla predetta impresa recedente;
- 2) di rettificare il proprio decreto n. 19 del 18 dicembre 2018, nella sola parte in cui è indicato, per mero errore materiale, quale operatore economico aggiudicatario Fincantieri S.p.A., in luogo di Fincantieri Infrastructures S.p.A. con sede a Trieste in via Genova 1, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese n. 01294560329;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura commissariale e di inoltrarlo all' ANAC nell'ambito del protocollo di collaborazione sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(dott. Marco Bucci)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



ALLEGATO 5

 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018)
<p style="text-align: right;">Prot. N. D/2018/6 Del 16/11/2018</p>	
<p style="text-align: center;"><u>DECRETO N. 6</u></p> <p>Oggetto: individuazione del termine delle h. 12,00 del 26/11/2018 per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla fase di consultazione di mercato finalizzata all'instaurazione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando avente ad oggetto l'appalto dei lavori di demolizione del ponte Morandi e di ricostruzione del nuovo ponte sul Polcevera ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 in quanto richiamata dall'art. 1 comma 7u D.L. 28 settembre 2018 n. 109.</p>	
<p style="text-align: center;">IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE</p> <p>visto il D.L. 28 settembre 2008 n. 109 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 28 settembre 2018, n. 226;</p> <p>visto l'art. 1 comma 1 del citato D.L. 109/2018 che prevede la nomina di un Commissario Straordinario al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura ed il ripristino del connesso sistema viario;</p> <p>visto il D.P.C.M. 4 ottobre 2018 con il quale, in applicazione dell'art. 1, comma 1, del predetto decreto legge, il Sindaco di Genova, Dott. Marco Bucci, è stato nominato quale Commissario Straordinario;</p> <p>visto l'art. 1 comma 5 del D.L. 109/2018 il quale dispone che, in relazione alle predette attività, il Commissario Straordinario operi in deroga ad ogni disposizione di legge extrapenale, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;</p> <p>visto l'art. 1 comma 7 del medesimo D.L. il quale prevede che il Commissario straordinario affidi, ai sensi dell'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la realizzazione delle attività concernenti il ripristino del sistema viario, nonché quelle propedeutiche e connesse, ad uno o più operatori economici, ad esclusione di quelli specificatamente menzionati nella disposizione di legge in esame;</p>	
	COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova tel +390105577107 Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it Pec: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it C.F. / P. Iva 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

visto l'art. 32 della Direttiva 2004/24/UE, rubricato "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione", il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando in presenza di casi tassativamente identificati, fra cui sono contemplate - al comma 2 lett. c - le ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice che non consentono di rispettare i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione;

richiamato integralmente il decreto di questo Commissario Straordinario n. 5 del 2018;

ritenuta l'opportunità di individuare il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla fase di consultazione di mercato entro le h. 12,00 del 26/11/2018, specificando le seguenti indicazioni cui le imprese interessate si dovranno attenere:

- gli operatori economici potranno manifestare il proprio interesse per la partecipazione alla procedura, presentando un preliminare progetto di fattibilità degli interventi in oggetto, specificando, altresì, tempi di realizzazione, dimensione economica dell'operazione, tipologia ed entità delle interferenze;
- le soluzioni progettuali proposte potranno, altresì, essere limitate alla sola attività di demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica dei detriti, ovvero ricomprendere, a discrezione dell'operatore economico interessato, anche le attività di progettazione, affidamento, ricostruzione dell'infrastruttura, nonché il ripristino del connesso sistema viario, ovvero a tutte le attività di cui sopra;
- questo Commissario Straordinario, all'esito dell'esame della proposta presentata, si riserva la più ampia facoltà di avviare una fase di negoziazione per addvenire alla condivisione completa dell'intervento, all'aggiudicazione dell'appalto, rinviando al seguito la comunicazione di tutti gli aspetti connessi alla disciplina contrattuale ed alle relative garanzie;
- sarà onere di questo Commissario Straordinario rendere disponibili le aree per l'esecuzione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'infrastruttura.
- le imprese interessate dovranno, altresì, dichiarare la sussistenza dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e di essere in possesso delle attestazioni SOA necessarie all'esecuzione degli interventi proposti;
- la partecipazione alla fase di consultazione di mercato non è riconducibile ad alcuna procedura comparativa e non è impegnativa, sotto alcuno profilo, per questo Commissario Straordinario che si riserva l'avvio della successiva fase di negoziazione con uno o più soggetti che, a suo insindacabile giudizio, avranno formulato proposte adeguate;
- l'operatore economico interessato, ai fini dell'esecuzione dell'intervento, potrà costituire un raggruppamento temporaneo di imprese, indicando anche soggetti diversi nel ruolo di



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +390105577107]
Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
Pec: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

capofila, purché tutte in possesso dei requisiti di ordine generale e delle necessarie attestazioni SOA;

- l'operatore economico interessato potrà, altresì, comunicare di volersi avvalere del ricorso al subappalto per taluni interventi a favore di soggetti qualificati. In tal caso, all'esito della successiva fase di negoziazione, il contratto dovrà prevedere i limiti del ricorso all'istituto del subappalto;
- tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione alla presente fase restano ad esclusivo carico dell'operatore economico interessato;
- l'Arch. Roberto Tedeschi è il responsabile del procedimento;

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premessa:

- 1) gli operatori economici interessati alla fase di consultazione, anche in relazione al punto 5) del proprio decreto n. 5/2018, potranno formulare le proprie proposte, in conformità alle specifiche tecniche approvate con il suddetto decreto, inviandole entro le h. 12,00 del giorno 26 novembre 2018 alla sede legale della struttura commissariale, in Genova, Via di Francia, n. 3, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it;
- 2) a tal fine le imprese interessate dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
 - potranno manifestare il proprio interesse per la partecipazione alla procedura, presentando un preliminare progetto di fattibilità degli interventi in oggetto, specificando, altresì, tempi di realizzazione, dimensione economica dell'operazione, tipologia ed entità delle interferenze;
 - le soluzioni progettuali proposte potranno, altresì, essere limitate alla sola attività di demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica dei detriti, ovvero ricomprendere, a discrezione dell'operatore economico interessato, anche le attività di progettazione, affidamento, ricostruzione dell'infrastruttura, nonché il ripristino del connesso sistema viario, ovvero a tutte le attività di cui sopra;
 - questo Commissario Straordinario, all'esito dell'esame della proposta presentata, si riserva la più ampia facoltà di avviare una fase di negoziazione per addvenire alla condivisione completa dell'intervento, all'aggiudicazione dell'appalto, rinviando al seguito la comunicazione di tutti gli aspetti connessi alla disciplina contrattuale ed alle relative garanzie;
 - sarà onere di questo Commissario Straordinario rendere disponibili le aree per l'esecuzione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'infrastruttura.



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel +390105577107|
Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
Pec: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

- le imprese interessate dovranno, altresì, dichiarare la sussistenza dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 30, D.Lgs. n. 50/2016 e di essere in possesso delle attestazioni SOA necessarie all'esecuzione degli interventi proposti;
 - la partecipazione alla fase di consultazione di mercato non è riconducibile ad alcuna procedura comparativa e non è impegnativa, sotto alcuno profilo, per questo Commissario Straordinario che si riserva l'avvio della successiva fase di negoziazione con uno o più soggetti che, a suo insindacabile giudizio, avranno formulato proposte adeguate;
 - l'operatore economico interessato, ai fini dell'esecuzione dell'intervento, potrà costituire un raggruppamento temporaneo di imprese, indicando anche soggetti diversi nel ruolo di capofila, purché tutte in possesso dei requisiti di ordine generale e delle necessarie attestazioni SOA;
 - l'operatore economico interessato potrà, altresì, comunicare di volersi avvalere del ricorso al subappalto per taluni interventi a favore di soggetti qualificati. In tal caso, all'esito della successiva fase di negoziazione, il contratto dovrà prevedere i limiti del ricorso all'istituto del subappalto;
 - tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione alla presente fase restano ad esclusivo carico dell'operatore economico interessato;
 - l'Arch. Roberto Tedeschi è il responsabile del procedimento;
- 3) di disporre che il presente decreto sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sulla GUCE, oltre che sul sito della struttura Commissariale e sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Commissario Straordinario
(dott. Marco Bucci)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel +390105577107|
Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
Pec: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



ALLEGATO 6

 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018)
Prot. N. D/2018/ 9 Del 27/11/2018	
<u>DECRETO N. 9</u>	
<p>Oggetto: nomina di un Collegio di esperti indipendenti per il supporto al Commissario Straordinario nella valutazione delle proposte pervenute in esito alla consultazione di mercato finalizzata all'instaurazione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando avente ad oggetto l'appalto dei lavori di demolizione del ponte Morandi e di ricostruzione del nuovo ponte sul Polcevera.</p>	
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE	
<p>visto il D.L. 28 settembre 2018 n. 109, convertito con modificazioni nella legge n. 130 del 16 novembre 2018, recante "<i>Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze</i>", convertito in legge n. 130 del 16 novembre 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 19 novembre 2018;</p>	
<p>visto l'art. 1 comma 1 del citato D.L. 109/2018 che prevede la nomina di un Commissario Straordinario al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario;</p>	
<p>visto il D.P.C.M. 4 ottobre 2018 con il quale, in applicazione dell'art. 1, comma 1, del predetto decreto legge, il Sindaco di Genova, Dott. Marco Bucci, è stato nominato quale Commissario Straordinario per la ricostruzione;</p>	
<p>visto l'art. 1 comma 5 del D.L. 109/2018 il quale dispone che, in relazione alle predette attività, il Commissario Straordinario operi in deroga ad ogni disposizione di legge extrapenale, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;</p>	
<p>visto l'art. 1 comma 7 del medesimo D.L. il quale prevede che il Commissario straordinario affidi, ai sensi dell'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la realizzazione delle attività concernenti il ripristino del sistema viario, nonché quelle propedeutiche e connesse, ad uno o più operatori economici, ad esclusione di quelli specificatamente menzionati nella disposizione di legge in esame;</p>	
<p>visto l'art. 32 della Direttiva 2004/24/UE, rubricato "<i>Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione</i>", il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare</p>	
	COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova tel +39 010 5577107 Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it C.F. / P. Iva 95208900100



appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando in presenza di casi tassativamente identificati, fra cui sono contemplate - al comma 2 lett. c - le ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice che non consentono di rispettare i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione;

visto il decreto di questo Commissario Straordinario n. 3 del 15 novembre 2018 con il quale è stato stabilito che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano aggiudicate, ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del D.L. 109/2018, nonché delle eventuali ulteriori indicazioni in tema di anticorruzione ed antimafia, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione intenderà fornire nell'ambito dello stipulando protocollo di collaborazione;

visti i decreti di questo Commissario Straordinario n. 5 e n. 6 rispettivamente del 15 novembre e del 16 novembre 2018 con i quali si è disposto di avviare una consultazione di mercato finalizzata all'instaurazione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE e del decreto n. 3/2018 di questo Commissario Straordinario per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura ed il ripristino del connesso sistema viario;

considerato che il termine per la presentazione delle proposte da parte degli operatori economici interessati è scaduto in data 26/11/2018 ore 12.00;

ritenuto di dovere procedere alla nomina di un Collegio di esperti indipendenti con specifiche competenze negli ambiti che afferiscono all'oggetto della consultazione di mercato ai fini di supportare il Commissario Straordinario nella fase di valutazione delle proposte, in relazione alle caratteristiche delle stesse;

valutato di applicare ai componenti del Collegio l'art. 35 bis del d.lgs n. 165/2001, l'art. 51 del codice di procedura civile e gli artt. 42 e 77 commi 4,5,6 del d.lgs. 50/2016 in punto di requisiti di compatibilità dei medesimi al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

ritenuto di nominare componenti del Collegio, fatta salva la verifica dei requisiti di cui al periodo precedente, i seguenti esperti che, attesi i curricula esaminati, risultano idonei allo svolgimento dell'incarico:

- Prof. Ing. Gianni Bartoli, Università di Firenze
- Prof. Arch. Enrico Bona, Università di Genova
- Prof. Ing. Pietro Croce, Università di Pisa



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



- Prof. Ing. Diego Carlo Lo Presti, Università di Pisa
- Prof. Ing. Mario Manassero, Politecnico di Torino
- Ing. Stefano Pinasco, Direttore infrastrutture e difesa del suolo del Comune di Genova
- Ing. Sergio Scanavino, Istituto italiano della saldatura

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premessa:

- 1) di costituire un Collegio di esperti indipendenti con specifiche competenze negli ambiti che afferiscono all'oggetto della consultazione di mercato ai fini di supportare il Commissario Straordinario nella fase di valutazione delle proposte, in relazione alle caratteristiche delle stesse;
- 2) di nominare quali componenti del predetto Collegio, fatta salva la verifica dei requisiti di compatibilità al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici, i seguenti esperti:
 - Prof. Ing. Gianni Bartoli, Università di Firenze
 - Prof. Arch. Enrico Bona, Università di Genova
 - Prof. Ing. Pietro Croce, Università di Pisa
 - Prof. Ing. Diego Carlo Lo Presti, Università di Pisa
 - Prof. Ing. Mario Manassero, Politecnico di Torino
 - Ing. Stefano Pinasco, Direttore infrastrutture e difesa del suolo del Comune di Genova
 - Ing. Sergio Scanavino, Istituto italiano della saldatura
- 3) di stabilire che ciascun componente nominato, al momento dell'accettazione dell'incarico dovrà, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiarare obbligatoriamente l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77 commi 4,5,6 del d.lgs. 50/2016, nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse secondo quanto disposto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



- 4) di inserire le spese relative al Collegio nel quadro economico dell'intervento tra le somme spettanti al Commissario Straordinario, disponendo che l'attività venga svolta a titolo gratuito, salvo rimborso spese;
- 5) di stabilire che ai lavori del Collegio potranno assistere, in qualità di osservatori, i subcommissari ovvero persone da loro designate;
- 6) di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito web della struttura Commissariale.

Il Commissario Straordinario
(dott. Marco Bucci)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



ALLEGATO 7

 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018)
Prot. n. <i>cc/2018/177</i> del 5 dicembre 2018	
Al Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera Dottor Marco Bucci	
<p>In data odierna, l'Ing. Pinasco, facendo seguito all'illustrazione parziale delle proposte progettuali effettuate nel corso delle due sedute di ieri, mi ha consegnato le risultanze dell'attività di analisi svolta sulle offerte presentate per le varie fasi (demolizione, demolizione-ricostruzione e sola ricostruzione) del viadotto Polcevera.</p>	
<p>Tutte le proposte, di cui sopra, sono state attentamente vagliate dal gruppo degli esperti, individuarne i punti di forza e di debolezza. Miglioramenti a quanto proposto potranno, ovviamente, scaturire da ulteriori fasi di consultazione e dalla successiva negoziazione che Lei Commissario vorrà disporre.</p>	
<p>Quanto sopra premesso si procede alla consegna dei documenti di sintesi elaborati dagli esperti.</p>	
<p>Cordialmente.</p>	
Il Direttore Generale Arch. Roberto Tedeschi	
	COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano - 16149 Genova [tel. +39 010 5577107] Mail: segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it PEC: commissario.ricostruzione.genova@postecert.it C.F. 95208900100




COMUNE DI GENOVA

prot n° 20/2018/179
del 5/12/2018

Prot. n. PA 420504 Addi, 05/12/2018

Classificazione: 2018/67

Allegati: 8

OGGETTO: Lavori di demolizione del ponte Morandi e di ricostruzione del nuovo ponte sul Polcevera.
Trasmissione della documentazione prodotta dal Collegio di esperti indipendenti nominato con Decreto n. 9/2018 prot n. D/2018/9 del 27/11/2018.

Al Sig.
Responsabile Unico di Procedimento
Arch. Roberto Tedeschi
SEDE

Con la presente il sottoscritto, in qualità di componente del Collegio di esperti indipendenti nominato dal Commissario Straordinario con proprio decreto n. 9/2018 del 27/11/2018, a conclusione dell'attività svolta dal Collegio medesimo trasmette copia cartacea della sottoelencata documentazione:

- N. 23 schede riepilogative delle offerte inerenti l'attività di "demolizione e ricostruzione del viadotto" e datate 03/12/2018;
- N. 7 schede riepilogative delle offerte inerenti l'attività di "ricostruzione del viadotto" e datate 03/12/2018;
- N. 5 schede riepilogative delle offerte inerenti l'attività di "demolizione del viadotto" e datate 03/12/2018;
- N. 3 schede riepilogative delle offerte "non valutabili o non pertinenti l'attività di demolizione e ricostruzione del viadotto" e datate 03/12/2018;
- N. 7 schede riepilogative delle offerte inerenti l'attività di "demolizione e ricostruzione; demolizione; ricostruzione del viadotto" e datate 04/12/2018;
- Tabella sinottica riepilogativa di tutte le offerte pervenute, datata 03/12/2018;
- Documento denominato "Comparazione delle soluzioni progettuali - 2 dicembre 2018";
- Tabella sinottica riepilogativa delle offerte nn. 12, 15, 17, 25, 27, 32 e 33, datata 04/12/2018.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(ing. Stefano Pinasco)



GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo |
Via di Francia, 3 - Matitone, 3° piano | 16149 Genova |
Tel 0105574901 - Fax 0105574941 | direzioneopereidrauliche@comune.genova.it |



2018/12/3

TABELLA SINTATTICA BIEPILO SATIVA 3/12/2018

	TIPOLOGIA	COSTO [euro]	TEMPI [mesi]	NOTE
10	CARENA D	€ 27.745.000,00	5	Decostruzione pile da 1 a 8; bonifica e demolizione dell'edificio di Via Porro 9; decostruzione pila 10; implosione pila 11
25	DESPE/SIAG D	€ 27.745.000,00	5	Decostruzione pile da 1 a 8; bonifica e demolizione degli edifici di Via Porro 7/9/10/12; implosione pile 10 e 11
32	FAGIOLI D	€ 32.330.000,00	7	demolizione edifici con mezzi meccanici telecomandati previ bonifica interna, smontaggio pile ponente, demolizione pile 10 e 11 smontaggio pile ponente (4,7 mesi), rimozione amianto edifici, demolizione edifici, demolizione pile 10 e 11 (4 mesi), smaltimento materiali risulta smontaggio pile ponente (4,7 mesi), rimozione amianto edifici, demolizione edifici, demolizione pila 11, smontaggio pila 10 (7 mesi), smaltimento materiali risulta
RICOSTRUZIONE				
4	LENTINI R	€ 196.000.000,00	34	due campate ad arco, due campate strallate e restanti campate a cassone
9	MONSUD R	€ 132.000.000,00	15	Il Proponente dichiara che dall'offerta devono intendersi escluse le opere bagnate di fondazione, le spalle, le pile, la sovrastruttura stradale e tutti gli impianti
19	BESIX R	non fornito	non fornito	impalcato a cassone o impalcato strallato
22	PANGEA R	€ 120.000.000,00	20 [10,5]	propone mantenimento tratti esistenti + campata strallata
24	ICM/FABBRI R	non fornito	9,7	propone consolidamento tratti esistenti + ricostruzione Pila 10 mediante campata strallata



27	SALINI/FINCANTIERI	R	€ 205.000.000,00	12	impalcato a cassone metallico; esclusi osti eliminazione interferenze utenze e opere provvisoriali; indicati ulteriori 15,3 M€ per Parco Polcevera		
29	SIS	R	€ 144.000.000,00	17	propone mantenimento tratti esistenti + campata strallata		
DEMOLIZIONE + RICOSTRUZIONE							
7	RICCIARDELLO	D + R	€ 122.340.717,00	8,7	mantenimento pile da 1 a 8		
12	RIZZANI	D + R	€ 198.000.000,00	14	cassone aperto a lastra ortotropa		
15	SALCS	D + R	€ 206.931.131,24	16	tracciato in affiancamento monte - campate strallate		
					tracciato in affiancamento monte - campate arco reticolare		
					tracciato in affiancamento monte - travatura reticolare		
					carreggiata Ovest in affiancamento monte - travatura reticolare		
					in allineamento - campate strallate		
17	PIZZAROTTI	D + R	€ 200.698.473,50	23,7	in allineamento - campate arco reticolare		
					€ 198.239.941,50	20	in allineamento - travatura reticolare
					€ 203.368.293,50		in allineamento - campate strallate con impalcato reticolare
20	AUTOSTRADAE	D + R	€ 210.899.861,00	14,5	impalcato a cassone metallico		
					€ 210.899.861,00	9	impalcato tralicciato con careggiate sovrapposte
			€ 150.700.000,00		progetto non a disposizione della Commissione		



21	VERNAZZA AUTOGRU	D + R	non valutabile	n.v.	L'offerente mette a disposizione il proprio parco di mezzi di sollevamento per le operazioni di decostruzione e ricostruzione del viadotto nonché il proprio know how per l'ingegnerizzazione delle operazioni di decostruzione e ricostruzione del viadotto. L'offerente mette inoltre a disposizione le aree di proprietà a Vado Ligure (SV) per la raccolta dei materiali di risulta bonificati.
23	ICI/MAEG/MONACO	D + R	€ 273.430.000,00	15,2 [11,4]	impalcato a cassone metallico; decostruzione in // alla ricostruzione
26	VITALI	D + R	€ 173.485.000,00	19 [13]	ponete doppio con cassoni e pile in c.a.p.
30	TOTO	D + R	€ 185.000.000,00	15	campate principali strallate
			€ 175.000.000,00	15	campate principali ad arco
31	PAVIMENTAL	D + R	€ 150.995.437,00	10	
		D + R	€ 174.300.000,00	11,5	ponete travata continua luci da 50 m
		D + R	€ 279.800.000,00	13,8	ponete travata continua luci da 125 m
33	CIMOLAI	D + R	€ 362.500.000,00	19	ponete ad arco
		D + R	€ 307.500.000,00	14	ponete strallato
NON VALUTABILI					
1	MISURALE	==	==	==	L'offerta non è valutabile in quanto assenti gli elementi essenziali (costi, tempistiche, elaborati progettuali, ecc.) per un pur minimo esame dell'offerta stessa
2	BARATTA	==	==	==	L'offerta è stata presentata solamente dal progettista; non compare alcuna impresa di costruzioni tra i proponenti
3	SMART LINE	==	==	==	L'offerente ha comunicato di mettere a disposizione del Commissario il proprio know how al fine di partecipare ai lavori in argomento. Non ha presentato alcuna ipotesi progettuale
6	CMB	==	==	==	L'impresa invitata ha rinunciato formalmente



8	SICHUAN ROAD & BRIDGE	==	==	==	==	L'impresa comunica di essere a disposizione del Commissario ma non ha presentato alcuna offerta
11	FORNACA COSTRUZIONI	==	==	==	==	Presentata offerta per sola frantumazione e smaltimento materiale di risulta da demolizioni
13	DEMOLSCAVI	==	==	==	==	L'offerente ha comunicato di essere associato al RTI di cui al n° d'ordine 25
14	ITINERA	==	==	==	==	L'impresa invitata ha rinunciato formalmente
28	STUDIOGSPALLA	==	==	==	==	L'offerta è stata presentata solamente dal progettista; non compare alcuna impresa di costruzioni tra i proponenti
34	COSPEF	==	==	==	==	L'impresa si propone per esecuzione di interventi generici di somma urgenza non ha presentato alcun progetto
5	PARSONSTRANSPGROUP	==	==	==	==	Offerta per partecipazione a selezione decreto 7
16	ANSALDO ENERGIA	==	==	==	==	Offerta per partecipazione a selezione decreto 7
18	EXENET	==	==	==	==	Offerta per partecipazione a selezione decreto 7



ALLEGATO 8

 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018)
Prot. vrb 2018/8 del 11 dicembre 2018	
Verbale di audizione del 11 Dicembre 2018	
<p>In data 11 dicembre 2018 alle ore 10,30 presso l'ufficio del Commissario Straordinario per la ricostruzione del ponte Polcevera, di via Garibaldi 9, ha avuto inizio una consultazione con il Gruppo Cimolai accompagnato dal progettista Arch. Ing. Calatrava.</p>	
<p>Il Commissario apre l'incontro con un apprezzamento all'Arch. Calatrava per la qualità delle proposte elaborate. A questo punto il Commissario ricorda che tra gli elementi principali che saranno alla base della scelta ci sono l'alta qualità del progetto, la possibilità di tempi rapidi di esecuzione e un giusto prezzo. Un altro elemento da prendere subito in considerazione è quello riferito ad eventuali problematiche che potrebbero insorgere dall'adozione di progetti particolarmente innovativi dal punto di vista ingegneristico.</p>	
<p>Prima di entrare nel merito dell'illustrazione dei progetti l'Arch. Calatrava illustra il legame profondo che lo lega al nostro paese, dalla moglie Italiana ai figli che parlano italiano ed alle tante attività progettuali già realizzate in Italia.</p>	
<p>Dopo aver ricordato una lezione di Morandi alla quale ebbe l'opportunità di partecipare quando era studente al Politecnico di Zurigo, egli illustra brevemente il suo approccio costruttivo ai "ponti", avendone realizzato fino ad oggi una cinquantina: i ponti possono essere approcciati con una filosofia di tipo innovativo (Nervi, Morandi, Musumeci) o di tipo funzionale (strutture ripetitive a travi e pilastri).</p>	
<p>A volte l'approccio di tipo innovativo può produrre problemi, come nel caso del Tacoma bridge, il cui crollo ha paralizzato per trent'anni la costruzione dei ponti.</p>	
<p>Le tre progettazioni di maggior importanza risultano innovativa sotto diversi punti di vista ed altamente performanti.</p>	
<p>Il ponte ad arco con i suoi 550 metri di luce libera risulterebbe il più lungo d'Europa per questa tipologia;</p>	
<p>Il ponte dei Pescatori presenta invece soluzioni di particolare interesse per quanto riguarda il sistema "pila-impalcato-stralli". Come del resto il Cristoforo Colombo per la parte delle pile ad albero, con sezione tronco piramidale.</p>	
<p>Calatrava considera un onore essere qui insieme alla migliore Società costruttrice di ponti al mondo con la quale ha realizzato strutture ad Atene e New York. A questo punto Cimolai evidenzia come, per una buona riuscita dell'impresa, sia indispensabile una forte leadership e per questo motivo spiega il perché non ha</p>	
<p style="text-align: right;"> 1</p>	



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

voluto presentarsi in cordata con altri soggetti; nondimeno, precisato questo concetto, dà ampia apertura all'ipotesi di collaborazione subordinata con altri soggetti locali. La leadership consente di affrontare i problemi e risolverli con una visione ingegneristica e "non avvocatessa": afferma "noi abbiamo fatto anche tre navi ma di mestiere facciamo ponti".

Al fine di garantire un corretto approccio al problema fin dalle prime battute, il gruppo Cimolai ha iniziato una collaborazione con un pool di professionisti genovesi che gli ha consentito di mettere a fuoco tutte le problematiche connesse alle interferenze e alla situazione del suolo, nonché agli aspetti di natura morfologica e paesaggistica.

Per quanto riguarda gli aspetti ingegneristici Cimolai ricorda che gli stessi vedrebbero il coinvolgimento del Professor Pistoletti.

Nei mesi trascorsi dall'inizio dell'attività progettuale sono stati condotti ulteriori studi di ingegnerizzazione che hanno consentito di ridurre sia il costo dell'offerta che il tempo di realizzazione dei vari manufatti. A tale proposito ipotizzando fondazioni standard su pali da 1500 mm è stato possibile ipotizzare una riduzione dei tempi di circa due mesi. Con una ricerca di mercato effettuata localmente e fuori si evita il rischio che si venga a costituire un cartello.

A questo punto il Commissario chiede ragguagli circa le modalità di demolizione dei monconi rimasti. L'Architetto Calatrava spiega che sarebbe possibile procedere alla demolizione dei tronconi del ponte senza ricorso ad una preventiva demolizione degli edifici. La spiegazione fornita appare carente per quanto concerne la bonifica da amianto in quanto il problema sembra esser stato sottovalutato. Solo dopo ripetute richieste di precisazioni viene assicurato che la bonifica precederà comunque l'avvio delle operazioni di demolizione.

Cimolai riferisce che attraverso l'utilizzo di quattro o cinque torri metalliche il problema della messa in sicurezza dell'impalcato potrebbe essere risolto.

A questo punto si passa all'esame di dettaglio del progetto del ponte ad arco il cui costo, inizialmente previsto in 362.000.000,00 euro, è stato abbassato a 299.280.000,00 con una riduzione dei tempi di esecuzione da 19 a 17 mesi. Per l'esecuzione del ponte l'approvvigionamento avverrebbe secondo due ipotesi possibili: mediante utilizzo della via 30 giugno, previa della demolizione del ponte ferroviario dismesso sito alla foce del Polcevera o mediante l'utilizzo di un percorso da realizzarsi in argine lungo la sponda destra del Polcevera. In entrambi i casi i vari conci metallici verrebbero scaricati sulla banchina posta alla foce del torrente in sponda destra.

L'Architetto Calatrava illustra altresì come la soluzione del ponte ad arco potrebbe essere realizzata in due varianti: la prima posta in asse al torrente Polcevera e la seconda spostata verso levante in modo tale da scavalcare per intero

 2



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

il parco ferroviario del Campasso. Questo ponte sarebbe realizzato utilizzando, comprese le due grandi pile poste al limite dell'arco, con un totale di sei appoggi.

Per quanto riguarda i problemi di corrispondenza alla vigente normativa trasportistica i progettisti spiegano che con l'introduzione di una clotoide (curva a raggio variabile) sarebbe possibile raggiungere l'adeguamento cercato.

Cimolai spiega anche che il ponte verrebbe realizzato ad un'altezza di nove metri da terra e quindi sollevato per intero.

L'ingegnere Michelini chiede se in fase di progettazione sono state prese in considerazione l'azione del vento e la possibilità di uno scontro accidentale con un piccolo velivolo. Il progettista spiega che la ridondanza strutturale è tale che il ponte, anche con la completa compromissione di quattro o cinque tiranti, non avrebbe nessun collasso.

L'Architetto chiude l'illustrazione del ponte ad arco evidenziando che nella progettazione sono stati presi in considerazione fattori di criticità ben più rilevanti.

A questo punto si passa all'illustrazione del ponte dei Pescatori il cui prezzo di realizzazione è sceso dai 307.000.000,00 € a 232.000.000,00 € con una riduzione dei tempi di costruzione da 14 a 12 mesi. Cimolai ricorda che anche in questo caso i costi ed i tempi sono comprensivi di quelli della demolizione nonché di quelli relativi alla realizzazione di una passerella mobile di ispezione che si svilupperebbe lungo l'intero tracciato del ponte con un passo variabile tale da consentire, mediante il restringimento della stessa, anche il superamento delle pile. Infine il prezzo comprenderebbe anche il costo di realizzazione di un memoriale alle vittime del disastro, da edificarsi in corrispondenza di una delle pile, il tutto all'interno di un parco di 20.000,00 mq .

Al fine di contenere il costo di costruzione l'impalcato in struttura metallica è stato sostituito da uno più tradizionale in C.A.

Per quanto riguarda le antenne, alla domanda del Commissario volta a capire il grado di ispezionabilità delle stesse, il Progettista e l'impresa hanno riferito che le stesse sono totalmente ispezionabili fino al punto di aggancio degli stralli attraverso un sistema di pianerottoli e scale interne che ne raggiungono la sommità. La forma a tronco di piramide e la ridotta superficie esterna garantiscono la minimizzazione all'azione degli agenti esterni a tutto vantaggio della conservazione del manufatto. Per quanto concerne il piano di monitoraggio, a tale proposito esiste un sistema di monitoraggio dinamico stato studiato dal DICCA di Genova, che fa capo al Professor Solari. Il ponte è infatti calcolato per le norme più restrittive in materia di progettazione sottoposte all'azione del vento.

L'ultimo ponte preso in esame è il Cristoforo Colombo per il quale si è passati da un iniziale costo di 279.000.000 € agli attuali 241.000.000,00 €, con la durata complessiva di realizzazione pari a 12 mesi.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

Tedeschi chiede che venga illustrato il punto di ancoraggio delle pile all'impalcato. L'Architetto Calatrava illustra il sistema di scomposizione delle forze che sta alla base della soluzione architettonica. Il Commissario chiede se l'utilizzo di sezioni variabili possa costituire un elemento di complessità aggiuntiva. Cimolai riferisce che l'Azienda è in grado di realizzare progettazioni molto raffinate.

Terminata l'illustrazione dei progetti di maggior rilevanza architettonica vengono confermati i tempi di realizzazione e il costo della soluzione progettuale più semplice, costituita dal ponte con travi da 50 metri e pile in acciaio con conformazione ad "H" con elementi cilindrici. Durata 11 mesi, costo 174.000.000,00 €.

Il Commissario in conclusione dell'incontro chiede che gli venga fornita nel pomeriggio una tabella riassuntiva contenente le indicazioni principali dei progetti illustrati e chiede, altresì, se le progettazioni fin qui approntate possano trasformarsi a breve in progettazioni esecutive.

Calatrava risponde che nella sua vita ha già affrontato realizzazioni di grande importanza all'interno di tempi assolutamente contratti. A tale proposito ricorda di aver realizzato strutture per le Olimpiadi di Atene e Barcellona e di quattro Expo.

In ultimo il Commissario ricorda nuovamente che nel caso di un eventuale assegnazione dei lavori il costo degli stessi risulta totalmente blindato e non suscettibile di aumento alcuno in relazione di eventuali varianti tecniche.

Alle ore 14,00 circa l'incontro ha avuto termine.



ALLEGATO 9

 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018)
Prot. Vrb 2018/10 Del 14 Dicembre 2018	
Verbale di audizione del 13 Dicembre 2018 ore 09:45	
<p>Il giorno 13 Dicembre 2018, alle ore 09:45, presso gli uffici del Commissario Straordinario, sono proseguite le consultazioni di mercato, relativamente al progetto di ricostruzione del Viadotto Polcevera.</p>	
<p>Erano presenti i rappresentanti dei seguenti operatori economici:</p>	
<p>SALINI IMPREGILO S.p.A., FINCANTIERI S.p.A., ITALFERR S.p.A.</p>	
<p>Per la struttura commissariale erano presenti:</p>	
<p>Marco Bucci, Ugo Ballerini, Piero Floreani, Maurizio Michelini (verbalizzante). Alle ore 10:20 sono intervenuti Roberto Tedeschi, Chiara Tartaglia, Ginevra Beverini.</p>	
<p>Gli operatori economici presenti hanno dichiarato di aver rivisto il progetto, presentando un nuovo congiunto preventivo con costi complessivi a corpo pari ad € 202.000.000 al netto dell'IVA - in sostituzione del precedente progetto, che prevedeva Euro 205.000.000, oltre a quotazione di Euro 20.000.000 per le interferenze derivanti dai sottoservizi. Il nuovo progetto è da completarsi in 12 mesi dall'inizio dei lavori, come da relativo cronoprogramma, con disponibilità ad assumersi l'ulteriore responsabilità di coordinamento lavori anche per quanto riguarda l'interfaccia con i lavori di demolizione.</p>	
<p>Nel corso della discussione si è potuto riscontrare che la proposta, ispirata all'idea dell'Architetto genovese Renzo Piano, presenta le seguenti caratteristiche di rilievo:</p>	
<ul style="list-style-type: none">- estetica e progettualità derivate dalla storia - immagine di Genova, città di mare, in ragione della forma delle pile e dell'impalcato, che rispettivamente richiamano la prua e la sezione di una nave;- ponte appoggiato su pile, nel rispetto della sensazione di avversione psicologica maturata in città dopo il crollo del "ponte Morandi" nei confronti di altre tipologie di ponti con parti sospese o strallate;- struttura mista in acciaio con pile in cemento armato, che consentono di coniugare l'alta qualità dei materiali e con la necessaria durabilità dell'infrastruttura;- modalità esecutive di particolare agevolezza connesse alla scelta di realizzare le pile in cemento armato, pur mantenendo le caratteristiche architettoniche di pregio;- conseguente riduzione dei tempi di realizzazione dell'opera in prospettiva del recupero della competitività del sistema economico locale e nazionale;	
	COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova tel. +39 010 5577107 Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

- dimensione economica favorevole;
- riduzione delle interferenze con le infrastrutture e i sotto servizi presenti grazie alla manifestata disponibilità ad una nuova calibrazione del tracciato e delle pile, in coordinamento con i lavori di demolizione;
- dimensione ed affidabilità delle aziende coinvolte.

Il Commissario ha di conseguenza valutato positivamente la proposta, chiedendo alla cordata di pensare ad una unica organizzazione che comprenda gli operatori aggiudicatari dei lavori di demolizione e costruzione, così da avere un unico interlocutore responsabile e un migliore coordinamento tra le due fasi di lavorazione, per evitare quanto più possibile i conflitti operativi tra chi procede alla demolizione e chi alla ricostruzione. In merito a quest'ultima richiesta, la cordata si è riservata di dare una risposta che consenta la sottoscrizione di un contratto unico entro il 31 dicembre 2018.

La riunione si è conclusa alle ore 11:20 circa.



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



ALLEGATO 10



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

**Prot. n. D/2019/1
del 12/1/2019**

DECRETO N. 1

Oggetto: Individuazione della tipologia di contratto da stipularsi nell'ambito dell'appalto pubblico dei lavori per la demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica dei materiali di risulta del viadotto Polcevera in Genova, nonché per la progettazione e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*";

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*" e la "*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109*";

- visto il decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del decreto-legge n. 109 del 2018 in materia di anticorruzione ed antimafia, nonché delle eventuali ulteriori indicazioni in tema di



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano - 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

anticorruzione, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione intenderà fornire nell'ambito dello stipulando protocollo di collaborazione;

- visto il decreto n. 5 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato le specifiche tecniche dell'appalto di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova;

- visto il decreto n. 6 del 16 novembre 2018 con il quale è stato individuato il termine del 26 novembre 2018 per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla fase di consultazione di mercato finalizzata all'instaurazione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando avente ad oggetto l'appalto dei lavori di demolizione del ponte Morandi e di ricostruzione del nuovo ponte sul Polcevera ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE ricostruzione

- vista la fase di apertura della consultazione che si è concretizzata in un esame delle singole manifestazioni di interesse pervenute entro il predetto termine e della documentazione ad esse allegata da parte di un Collegio di esperti indipendenti esterni alla struttura nominati con Decreto n. 9 del 27 novembre 2018 al fine di verificare le intrinseche caratteristiche di ogni singolo progetto, le cui risultanze sono state rimesse al Commissario con nota della struttura CC/2018/177 del 5.12.2018;

- visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 14 dicembre 2018 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione al costituendo raggruppamento composto da FAGIOLI S.p.A., FRATELLI OMINI S.p.A., VERNAZZA AUTOGRU S.R.L., IPE PROGETTI S.R.L., IREOS S.p.A ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, richiamata dall'art. 1 comma 7 decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, dell'appalto per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova per un corrispettivo a corpo, tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, pari ad euro 19.000.000 (diciannove milioni\00) al netto dell'I.V.A.;

- visto il decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 18 dicembre 2018 con cui si è determinato di aggiudicare l'appalto di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova, come da specifiche tecniche approvate con decreto n. 5 del 15 novembre 2018, a SALINI-IMPREGILO S.p.A., FINCANTIERI S.p.A. e ITALFERR S.p.A. ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, richiamata dall'art. 1 comma 7 decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, per un



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano - 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

corrispettivo a corpo, tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, pari ad euro 202.000.000 (duecentodieci milioni\00) al netto dell'I.V.A.;

- rilevato che a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di ricostruzione del viadotto Polcevera è stata costituita apposita struttura giuridica denominata PerGenova società consortile per azioni ex art. 1, comma 7 del decreto legge n. 109/2018, convertito in legge 130/2018;

- preso atto dei recenti incontri, ed in particolare della riunione intervenuta in data 10/01/2019 tra i rappresentanti degli operatori economici aggiudicatari di cui sopra, della struttura commissariale, di Rina consulting spa e dell'Avvocatura dello stato, all'esito della quale le parti hanno convenuto sull'opportunità di definire una tipologia di contratto unico che preveda le due fasi di demolizione e ricostruzione distinte, con responsabilità distinte per le due attività d'impresa, con la previsione di un'azione di coordinamento in capo a PerGenova scpa;

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premesse:

- 1) di approvare, viste le intese intercorse tra tutte le parti, che i due distinti affidamenti fin qui effettuati con i decreti 18 e 19, e cioè l'appalto pubblico dei lavori per la demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica o in altro sito dei materiali di risulta del viadotto Polcevera in Genova, e quello relativo alla progettazione e l'esecuzione della ricostruzione dell'infrastruttura ed il ripristino del connesso sistema viario, vengano ricondotti e definiti in un unico contratto con due contraenti distinti, con separata responsabilità d'impresa per le due distinte attività di demolizione e ricostruzione, ma con la previsione di un'azione di coordinamento tra le due attività al fine del rispetto di tutti i tempi programmati in capo alla società PerGenova scpa, riservato ancora l'approfondimento dei contenuti di tale unico contratto, con l'obiettivo di pervenire alla sottoscrizione dello stesso entro il giorno 18 gennaio 2019;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura Commissariale e di inoltrarlo all'ANAC nell'ambito del protocollo di collaborazione sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
(dott. Marco Bucci)

documento firmato digitalmente



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano - 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel. +39 010 5577107]
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100



ALLEGATO 11

<p style="text-align: right;"><i>CON/2019/2 del 18.01.2019</i></p> <p style="text-align: center;"> PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</p> <p style="text-align: center;">ILTT GENOVA</p> <p style="text-align: center;">STRUTTURA COMMISSARIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10</p> <p style="text-align: center;">CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO PER LA</p> <p style="text-align: center;">DEMOLIZIONE, RIMOZIONE, SMALTIMENTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA O IN ALTRO SITO DEI MATERIALI DI RISULTA DEL VIADOTTO POLCEVERA IN GENOVA, NONCHE' PER LA PROGETTAZIONE, LA RICOSTRUZIONE ED IL RIPRISTINO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'INFRASTRUTTURA E DEL CONNESSO SISTEMA VIARIO</p>
--



**COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA
RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA
DELL'AUTOSTRADA A10**

CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO

PER LA

**DEMOLIZIONE, RIMOZIONE, SMALTIMENTO E CONFERIMENTO
IN DISCARICA O IN ALTRO SITO DEI MATERIALI DI RISULTA DEL
VIADOTTO POLCEVERA IN GENOVA, NONCHE' PER LA
PROGETTAZIONE, LA RICOSTRUZIONE ED IL RIPRISTINO
STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'INFRASTRUTTURA E DEL
CONNESSO SISTEMA VIARIO**

TRA

Da una parte

il **COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10**, rappresentato nel
presente atto dal Commissario Straordinario Dott. Marco BUCCI, con sede in Genova
(GE), Via di Francia n.3 - Matitone, 3° Piano (CAP 16149), Partita IVA, Codice Fiscale
95208900100, munito degli occorrenti poteri in forza dell'art.1 co.1 del Decreto-legge
28 settembre 2018 n.109 convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2018
n.130, del D.P.C.M. 4 ottobre 2018, e dei successivi Decreti Commissariali intervenuti,
di seguito denominato anche il "COMMITTENTE"

E

Dall'altra parte disgiuntamente tra di loro,

1

Alu

[Handwritten signatures]



-PERGENOVA S.C.p.A., con sede in Genova, via Renata Bianchi n. 40, Partita IVA e Codice Fiscale 02574770992, rappresentata nel presente atto dall'Ing. Alberto Maestrini e dall'Ing. Nicola Meistro, muniti dei necessari poteri in virtù di delega loro conferita con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 17 gennaio 2019, di seguito denominata anche il **"Costruttore"**

E

FRATELLI OMINI S.p.A. - Via Gramsci 35 Novate Milanese (MI) P.IVA 07656620155, rappresentata nel presente atto dal Legale Rappresentante Dott. Emilio Giuseppe Omini, munito dei necessari poteri, nella qualità di Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituito in data 17 gennaio 2019 con atto rep. n. 19376, il cui certificato di rogito della Dott.ssa Paola Piana, Notaio in Genova si allega al presente Contratto, con le imprese:

-FAGIOLI S.p.A. Via G. B. Ferraris 13 S. Ilario D'Enza (RE) P.IVA 00674300355 (Mandante)

-IPE PROGETTI S.R.L. Corso Principe Oddone 70 (TO) P.IVA 09597580019 (Mandante),

-IREOS S.p.A. Via Stefano Turr 165 Genova P.IVA 01111510101 (Mandante)

di seguito denominato anche il **"Demolitore"**

Di seguito il Costruttore e il Demolitore sono anche denominati disgiuntamente o congiuntamente il **"CONTRAENTE"** o **"i CONTRAENTI"**, mentre il Committente, il Costruttore e il Demolitore sono congiuntamente denominati anche **"Parti"**

PREMESSO

2

... omissis ...



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10

Dott. Marco Bucci

Per il CONTRAENTE

PERGENOVA S.C.p.A

Ing. Alberto Maestrini

Ing. Nicola Meistro

IL CONTRAENTE

FRATELLI OMINI S.p.A.

nella qualità di Mandataria del RTI Demolitori

Dott. Emilio Giuseppe Omini

